



I.T.C. "PRIMO LEVI"
C.F. 80155410154 C.M. MITD330007
istsc_mild330007 - ITCG Primo Levi
Prot. 0002457/U del 15/05/2017 14:39:58



I.T.C.S. Primo Levi - Bollate

*Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing
Chimica Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico opzione
Scienze Applicate - Liceo Scientifico opzione Sportivo - Corsi IeFP*

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^]B

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

PREMESSA

La classe 5B AFM, cui si riferisce il presente documento, è composta da 9 **femmine** e 10 **maschi**.

Il Consiglio di Classe ha svolto la propria attività avendo come linee guida:

- il progetto educativo dell'istituto
- gli obiettivi formativi specifici dell'indirizzo di studio
- le caratteristiche proprie della classe, in termini di situazioni di partenza, grado di coinvolgimento al processo didattico, modalità di apprendimento e rendimento
- l'organizzazione di iniziative in preparazione all'Esame di Stato.

FINALITA' DELLA SCUOLA

Il progetto educativo è declinato nel POF (ALLEGATO che è parte integrante del presente documento), a cui si rimanda.

PIANO STUDI E QUADRO ORARIO

DISCIPLINE GENERALI	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
DISCIPLINE COMUNI DI INDIRIZZO	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2			
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
Informatica			2	2	
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Totale ore	32	32	32	32	32

TITOLO DI STUDIO: DIPLOMA IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

La **formazione acquisita consente al diplomato** l'inserimento:

- in aziende private, specificamente in quelle industriali e commerciali, di qualunque dimensione;
- in uffici della Pubblica Amministrazione, in particolare nell'ambito della produzione di pubblici servizi;
- in imprese che offrono servizi specializzati, nei settori immobiliare, finanziario, terziario avanzato e in quello dell'assistenza amministrativa fiscale e contabile.

Al **termine del percorso di studi** il diplomato sarà in grado di:

- conoscere i principi che governano la contabilità generale e fiscale di impresa, il bilancio di esercizio nei suoi aspetti civilistici e fiscali, le basi della contabilità analitica e delle procedure di budgeting e reporting, le nozioni di organizzazione ed economia aziendale;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- accedere a fonti informative (giuridiche, statistiche, informatiche) e utilizzarle autonomamente codificando e decodificando documenti e informazioni;

- operare per obiettivi e per progetti, analizzando problemi e ricercando soluzioni;
- svolgere i compiti professionali con precisione e metodo;
- possedere spirito di iniziativa e capacità organizzative;
- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici;
- utilizzare tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

La classe 3 BAM era composta da 25 studenti (10 femmine e 15 maschi) provenienti da tre seconde: 2AAM, 2BAM, 2DAM.

In quarta la classe risultava composta da 21 studenti (10 femmine e 11 maschi) di cui 5 ripetenti.

In quinta la classe è composta da 17 studenti che hanno superato il quarto anno e due studenti ripetenti provenienti da un altro Istituto.

La classe 3 BAM, composta da 25 studenti provenienti da tre seconde, all'inizio dell'anno, non sembra essersi amalgamata in modo positivo ed evidenzia una situazione difficile: molti studenti non rispondono proficuamente agli interventi formativi e disturbano il regolare svolgimento delle lezioni. A causa del comportamento poco corretto di alcuni studenti, sono stati presi provvedimenti disciplinari.

Si segnala inoltre la presenza di uno studente DSA e di due studenti BES.

La selezione operata al termine della classe terza (8 studenti non promossi), ha reso più omogeneo il gruppo classe, anche se, agli studenti che hanno superato la classe terza, si sono aggiunti 5 studenti ripetenti.

La 4 BAM è formata da 21 studenti, nella classe si evidenziano discrete potenzialità, pochi elementi con esiti medio-alti e altri che studiano in maniera superficiale. Questo comportamento, a volte, ha reso difficile l'attuazione di una didattica proficua e coinvolgente.

Si segnala la presenza di uno studente DSA e di una studentessa BES.

Nel corso dell'anno quattro studenti hanno chiesto il trasferimento in altri Istituti e una studentessa straniera non ha mai frequentato.

La classe quinta è composta da 19 studenti, di cui due ripetenti provenienti da un altro Istituto.

Fin dall'inizio dell'anno la classe risulta divisa in due gruppi: uno segue e studia con continuità, l'altro tende a distrarsi e a studiare in modo discontinuo. Le differenti modalità di approccio nei confronti delle proposte didattiche hanno portato a risultati molto buoni da parte di alcuni studenti che hanno messo in luce una buona capacità organizzativa e un soddisfacente impegno sia nel lavoro in classe che in quello a casa, e un risultato non sempre positivo da parte di altri che hanno evidenziato una sorta di indifferenza nei confronti dell'offerta didattica e, per alcune discipline, scarsa partecipazione alle attività proposte.

Per qualche studente permangono arie problematiche in cui non sono stati raggiunti a pieno gli obiettivi formativi.

Si segnala la presenza di uno studente DSA e di una studentessa BES per i quali ogni anno sono stati stipulati PDP condivisi dall'intero Cdc e dalle famiglie degli studenti.

Per l'esame di Stato il Cdc ha stabilito, in base alla normativa di riferimento e alle disposizioni vigenti, che gli studenti BES e DSA utilizzino, durante lo svolgimento delle prove, gli strumenti compensativi: schemi, mappe, calcolatrice, formulari, PC con correttore ortografico e dizionario digitale. Inoltre, per lo studente DSA, per lo svolgimento della terza prova, la possibilità di un periodo di tempo più lungo (30 minuti in più); e per entrambi, la possibilità di rispondere ai quesiti in modo più sintetico.

Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di classe il triennio ha visto avvicinarsi alcuni insegnanti, ma nel complesso il Cdc è rimasto stabile.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

ANNO SCOLASTICO	ISCRITTI	COMPOSIZIONE	NON PROMOSSI	TRASFERITI
2014/2015 TERZA	N 25	n. 15 maschi n. 10 femmine	n. 8	n. 1
2015/2016 QUARTA	N 21	n. 11 maschi n. 10 femmine	n. 1	n. 4
2016/2017 QUINTA	N 19	n. 10 maschi n. 9 femmine		

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

MATERIE	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	SAVOIA FRANCESCA	VERDERI CHIARA	FRASCOLI DANIELA
Lingua inglese	SARTORI TIZIANA	GIROLAMI GIUSEPPINA	GIROLAMI GIUSEPPINA
Storia	SAVOIA FRANCESCA	VERDERI CHIARA	FRASCOLI DANIELA
Matematica	TURCO SONIA	TURCO SONIA	TURCO SONIA
Scienze motorie e sportive	LAINATI ELENA	FARINA FABIO	IRRERA ILEANA
Religione Cattolica o Attività alternative	IZZO TIZIANO	IZZO TIZIANO	IZZO TIZIANO
Seconda lingua comunitaria	PALETTA FRANCA	CASSANI RITA	CASSANI RITA
Informatica	LUPO ROBERTO	MORANDI ANTONELLA	/
Economia aziendale	MITRANO FRANCO	MITRANO FRANCO	MITRANO FRANCO
Diritto	FARINELLA ROSANNA	FARINELLA ROSANNA	FARINELLA ROSANNA
Economia politica	FARINELLA ROSANNA	FARINELLA ROSANNA	FARINELLA ROSANNA

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Seminari - Conferenze - Incontri culturali - Viaggi di istruzione

CLASSE	ATTIVITA'
TERZA	<ul style="list-style-type: none">- CORSO SULLA SICUREZZA IN AZIENDA- PROGETTO SALUTE: malattie a trasmissione sessuale- U.D.: Unicredit – Pirelli- U.D.: ABBAZIE LOMBARDE: Chiaravalle - Mirasole
QUARTA	<ul style="list-style-type: none">- INTERVENTI INCENTRATI A CONTRASTARE LA DISCRIMINAZIONE LEGATA AL FENOMENO DELLA MALATTIA MENTALE- PROGETTO VITA- PROGETTO TEATRO TOLX (inglese)- SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE- GIORNATA DELLA MEMORIA: visita al binario 21- U.D: BERLUCCHI (Bergamo) – DUCATI (Bologna)- U.D: EXPO MILANO 2015- VIAGGIO DI ISTRUZIONE A BARCELLONA
QUINTA	<ul style="list-style-type: none">- ATTIVITA' / PROGETTO: ORIENTAMENTO AL DOPO SCUOLA CURRICULUM VITAE INDIVIDUALE- U.D: CASA MODENA (Modena)- PARTECIPAZIONE ALLA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE TRATTA DALL'OPERA DI HANNA ARENDT "LA BANALITA' DEL MALE"- GIORNATA DELLA MEMORIA: INCONTRO IN CONSERVATORIO CON SAMI MODIANO- VIAGGIO DI ISTRUZIONE A LISBONA

CLIL

La classe quinta ha affrontato il modulo Clil dopo conclusione e verifica delle unità didattiche relative alle derivate e all'applicazione del metodo della derivata prima e seconda per risolvere problemi di massimo e minimo per le funzioni economiche di costo, ricavo e profitto.

La fase propedeutica ha previsto la costituzione di piccoli gruppi di lavoro e la preparazione di un glossario con termini tecnici.

La seconda fase è stata riservata alla visione in classe di due video-lezioni di matematica in madre lingua inglese. Nella terza fase la docente ha assegnato un diverso problema di ottimizzazione in lingua inglese a ciascun gruppo, sollecitando gli allievi a impostarlo e risolverlo in classe, utilizzando unicamente la lingua inglese per la comunicazione scritta e orale.

Nella quarta fase ogni gruppo ha prodotto un breve video in cui i componenti del gruppo, alternandosi, spiegano in inglese il problema assegnato e il relativo svolgimento.

A conclusione dell'attività si è svolta la visione in classe dei video prodotti, con considerazioni sulle competenze rafforzate, correzione e valutazione dei lavori di gruppo.

SCHEMA PER LA PROGETTAZIONE DI MODULI/PERCORSI CLIL

Titolo	<i>Derivative applications in economic problems of optimization</i>		
Classe	5BAM		
Disciplina/Area disciplinare	<i>Matematica, Inglese</i>		
Numero di lezioni	4		
Obiettivi di apprendimento DNL	<i>conoscenze Le derivate Funzioni di profitto, ricavo e costo</i>	<i>Abilità Derivare funzioni Determinare la funzione di profitto note quelle di ricavo e costo</i>	<i>competenze Utilizzare le derivate per risolvere problemi di ottimizzazione</i>
Obiettivi di apprendimento linguistici	<i>Utilizzare il linguaggio specifico della materia</i>		
Contenuti	<i>Interpretazione grafica del concetto di derivata, formule di derivazione di funzioni algebriche razionali intere, massimo e minimo di una funzione continua con il metodo della derivata prima e seconda</i>		
Materiali e risorse	<i>Video lezioni in madre lingua dal sito "Khanacademy" Libro "La matematica a colori, rosso, vol.4" Sasso, Ed.Petrini</i>		
Verifica e valutazione	<i>Realizzare un breve video in cui i componenti dei gruppi spiegano e risolvono un problema di matematica applicata all'economia</i>		

SCHEMA PERCORSO CLIL	
Warm up, attivazione conoscenze pregresse	<i>Ripasso concetto di derivata e dei problemi di ottimizzazione, formazione dei gruppi (3/4 persone) e raccolta dei termini tecnici in inglese</i>
Attività/Lezione 1	<i>Visione dei video: 1. Derivative as slope of curve(durata 6'09'') Commenti, domande e risposte in inglese</i>
Attività/Lezione 2	<i>Visione dei video: 2. Optimizing profit (durata 11'26'') Commenti, domande e risposte in inglese assegnazione dei problemi ai gruppi</i>
Attività/ Lezione 3	<i>Visione dei video (durata minima 3' massima 8') prodotti dai gruppi, in cui gli studenti spiegano in inglese la soluzione di un problema di ottimizzazione assegnato</i>
Conclusione	<i>Commento e confronto sulle competenze messe in campo e potenziate durante l'attività dai singoli studenti</i>
Verifica	<i>valutazione della risoluzione dei problemi nei video prodotti</i>

PROBLEMI ASSEGNATI AI GRUPPI:

1. A sawmill can work quintals of wood in a week, supporting fixed costs of € 1,500 weekly and quantifiable costs of € 10 per quintal worked. The selling price is established as follows: € 80 per quintal decreased, in euros, by 20% of the number of quintals produced and ready for sale.

Determine:

- the revenue function and the function of the total cost
- the amount of wood that needs to be worked weekly to allow the sawmill the maximum gain and the amount of this profit

2. A product is placed on the market at a unit price of € 120 and it is known that its cost function is $C(x) = x^2 - 16$. Calculate:

- the profit function
- the amount that you must sell for maximum profit and the amount of this profit

3. A craftsman to produce some item supports the following costs:

- € 60 per day
- € 3 of raw materials for each item produced
- operating expenses quantifiable, in euro, 10% of the number of items produced high squared

He enters the article on the market at a price of € 21. Calculate the amount of items to produce and sell for maximum gain and the amount of this profit

4. For the production of small household appliances a company supports the following costs:

- a monthly cost of € 8,000
- a cost for raw materials and processing of € 140 for each appliance
- a cost for plant maintenance equal to 20% of the square of the number of produced appliances
- It sells every appliance at the price of 600 €

Determine the functions of the total cost, of revenue and profit and for what amount of sales the gain is maximum and its amount.

5. The total cost related to the amount of a certain good is $C(x) = 0.3x^2 + 420x + 6000$ and the selling price depends on the quantity produced according to the relationship $p = 1320 - 0.6x$.

Determine the quantity to be produced to obtain the maximum revenue and to get the maximum profit. Also calculate the amount of the maximum revenue and profit.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****INDIRIZZO ECONOMICO (AFM/RIM)****TRIENNIO: A.S. 2014/15 – 2015/16 – 2016/17****SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

	TERZE 2014-15	QUARTE 2015-16	QUINTE 2016-17	
CORSO SICUREZZA	8			
STAGE/DIDATTICA ¹	120/12	120/20		
VISITE ² /ESPERTI ³	10	10	10	
RENDICONTAZIONE FINALE ⁴			10	
OR. AL LAVORO ⁵			20	
TOTALI	150	150	40	340

CLASSE TERZA

COGNOME E NOME	TIROCINIO	VISITE AZIENDALI	INCONTRI ESPERTI
ASCRIZZI JESSICA	OSPEDALE BOLLATE	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
BACULLO DANIELE	BACULLO S.R.L.	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
BERGAMASCHI DANIELE	ANVOLT MILANO	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
BEZZI MATTEO	OSPEDALE DI BOLLATE	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
BONA MARIA CRISTINA	*		
BUGGIO MARCO	*		
BUTTIGLIONE MARCO	AO SALVINI	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
COPPOLA GIANLUCA	DMD AUTO SRL LIMBIATE	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
FERRERO ELENA	KALIMERA CASE	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
GITTO BEATRICE	STUDIO SARA LAZZARI	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
GUEDDIM SANA	STUDIO MASTROIANNI CUSANO MILANINO	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
LUCA' ANTONIO	COMUNE DI BOLLATE	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
MARINONI ALESSIA	STUDIO PADERNO S.A.S.	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
MURARO MASSIMO	AUXOLOGICO	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
NAVA ALESSIA	COMUNE DI BARANZATE	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
PAGLIARI MARTINA	CAMINI ARTIC S.R.L.	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI

¹ DIDATTICA: incontro esperto "Maestri del lavoro" – presentazione progetto, analisi competenze, indicazioni comportamenti e note compilazione diario di bordo e predisposizione presentazione finale in PP dell'esperienza, esposizione dell'esperienza a commissione di insegnanti e alla presenza di tutti i compagni per condivisione e valutazione esperienza al termine dell'attività di stage;

² VISITE: visite aziendali sia nei reparti di produzione che nei musei d'impresa;

³ ESPERTI: report delle esperienze di lavoro e d'impresa, interventi sulle tendenze del mondo imprenditoriale;

⁴ RENDICONTAZIONE FINALE: raccolta del materiale prodotto nel triennio relativamente a tutte le esperienze svolte, secondo i moduli comuni e condivisi predisposti, e report individuali delle esperienze di stage;

⁵ OR. AL LAVORO: percorso EC...oriento: incontro presentazione percorsi post diploma non universitari, compilazione curriculum in Italiano e Lingue Straniere Studiate, simulazione colloqui lavoro.

PENNELLI MARCO	STUDIO FERRARI	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
PREMOLI ANDREA	COMUNE DI BOLLATE	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI
VACCA DESIREE'	STUDIO SOLIDORO	UNICREDIT - PIRELLI	INCONTRI ASL PROVINCIA MI

Il periodo di ASL si è svolto in una fase durante l'anno scolastico.

*Per gli studenti Bona e Buggio, provenienti da un'altra scuola, non si tiene conto dell'esperienza ASL al terzo anno in quanto essa non era obbligatoria nella loro scuola.

PRESTAZIONI ATTESE CLASSE 3^

COMPETENZA	PRESTAZIONI ATTESE
Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti.	Rispetta le regole indicate; fornisce il proprio contributo in termini di partecipazione al gruppo; è propositivo; argomenta e utilizza modalità di relazione e comunicazione persuasiva nelle relazioni interpersonali e nel gruppo di lavoro.
Accoglienza clienti.	Adatta lo stile di comunicazione alle richieste poste; dà informazioni attraverso l'uso di strumentazioni informatiche; utilizza specifiche tecniche di problem solving, riceve informazioni.
Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza).	Prende visione del piano di evacuazione; riconosce simboli e suoni identificativi del piano di sicurezza, adotta i comportamenti richiesti dalla normativa.
Attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali.	Raccoglie informazioni; usa specifici programmi informatici; reperisce informazioni da diverse fonti; attribuisce il numero di protocollo alle fatture di acquisto e le fatture emesse in relazione alla data di registrazione; seleziona e raggruppa i documenti in relazione all'origine (bancari, non bancari, ecc).
Collabora alla raccolta e sistematizzazione dei dati necessari per procedere alla liquidazione periodica di personale dipendente e non.	Inserisce le presenze relative al personale nella procedura; stampa i cedolini e i modelli F24; trasmette i dati alle aziende via mail.
Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.	Durante il tirocinio compila la tabella del report giornaliero inserendo le attività svolte e segnalando i problemi individuati; individua la persona idonea alla soluzione del problema.
Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste.	Riconosce e rispetta ruoli e gerarchia all'interno dell'azienda; utilizza un atteggiamento, un abbigliamento e un lessico adeguato ai ruoli e alle circostanze.
Gestisce la procedura contabile anche con sistemi informatizzati; effettua le rilevazioni in contabilità; redige scritture in partita doppia relative alle tipiche operazioni di una azienda industriale.	Registra le fatture di acquisto e di vendita sui libri IVA (non meccanizzati) attribuendo il protocollo di registrazione; predispone la prima nota cassa e banca; registra le principali operazioni di gestione in P.D. per le aziende in contabilità ordinaria; rileva e registra le scritture di assestamento; compila la modulistica commerciale, compila la modulistica commerciale, compone le scritture delle operazioni aziendali.
Reperisce (anche sul web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo.	Individua lo strumento adeguato alla risoluzione del problema; estrapola dalle fonti utilizzate il necessario alla risoluzione del problema.

La valutazione dell'esperienza di tirocinio avviene:

- Al termine dell'esperienza in azienda con la compilazione di una scheda di valutazione come da modello allegato alla presente relazione;
- Al rientro a scuola attraverso l'esposizione orale (presentazione in PP) da parte dello studente ad una "commissione" di Insegnanti della classe e non delle materie coinvolte (Italiano, Ec. Aziendale, Diritto, Informatica) valutato secondo i criteri presenti nella scheda allegata;
- Il voto finale, espresso in decimi e registrato come voto di media nei registri delle materie coinvolte, rappresenta la media delle due valutazioni (aziendale – scolastica).

CLASSE QUARTA

COGNOME E NOME	TIROCINIO	VISITE AZIENDALI	INCONTRI ESPERTI
ASCRIZZI JESSICA	COMUNE PADERNO DUGNANO	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
BACULLO DANIELE	ARCOBALENO ONLUS - COMUNE BARANZATE	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
BERGAMASCHI DANIELE	M.P. IMPIANTI	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
BEZZI MATTEO	CED PURICELLI LUCIANO ANGELO	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
BONA MARIA CRISTINA	AGENZIA ASSICURATIVA FACCHINETTI (PALAZZOLO)		
BUGGIO MARCO	COMUNE PADERNO DUGNANO		
BUTTIGLIONE MARCO	IC ROSMINI BOLLATE	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
COPPOLA GIANLUCA	IC VIA BRODOLINI - COMUNE BOLLATE	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
FERRERO ELENA	KALIMERA CASE	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
GITTO BEATRICE	STUDIO CARAFA e CAMPAGNA	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
GUEDDIM SANA	AFOL METROPOLITANA - OFF. MECC. CENSO	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
LUCA' ANTONIO	SPORTING CLUB	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
MARINONI ALESSIA	ACIP & JURIS	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
MURARO MASSIMO	PLAS	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
NAVA ALESSIA	IC VIA BRODOLINI	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
PAGLIARI MARTINA	CEFIS S.R.L.	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
PENNELLI MARCO	IC VIA MONTESSORI BOLLATE - COMUNE BOLLATE	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
PREMOLI ANDREA	ACIP & JURIS	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)
VACCA DESIREE'	STUDIO SOLIDORO	BERLUCCHI-DUCATI-MATILDE VICENZI	Comune Bollate (IMU – ICI – TASI)

Il periodo di ASL si è svolto in due fasi, una durante l'anno scolastico e l'altra al termine delle lezioni.

PRESTAZIONI ATTESE CLASSE 4^

COMPETENZA	PRESTAZIONI ATTESE
Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti.	Rispetta le regole indicate; fornisce il proprio contributo in termini di partecipazione al gruppo; è propositivo; argomenta e utilizza modalità di relazione e comunicazione persuasiva nelle relazioni interpersonali e nel gruppo di lavoro.
Accoglienza clienti.	Adatta lo stile di comunicazione alle richieste poste; dà informazioni attraverso l'uso di strumentazioni informatiche; utilizza specifiche tecniche di problem solving, riceve informazioni.
Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza).	Prende visione del piano di evacuazione; riconosce simboli e suoni identificativi del piano di sicurezza, adotta i comportamenti richiesti dalla normativa.
Attua metodi di archiviazione efficaci e conformi alle procedure aziendali.	Raccoglie informazioni; usa specifici programmi informatici; reperisce informazioni da diverse fonti; attribuisce il numero di protocollo alle fatture di acquisto e le fatture emesse in relazione alla data di registrazione; seleziona e raggruppa i documenti in relazione all'origine (bancari, non bancari, ecc).
Collabora alla raccolta e sistematizzazione dei dati necessari per procedere alla liquidazione periodica di personale dipendente e non.	Inserisce le presenze relative al personale nella procedura; stampa i cedolini e i modelli F24; trasmette i dati alle aziende via mail.
Documenta le attività svolte secondo le procedure previste, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.	Durante il tirocinio compila la tabella del report giornaliero inserendo le attività svolte e segnalando i problemi individuati; individua la persona idonea alla soluzione del problema.
Gestisce i rapporti con i diversi ruoli o le diverse aree aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste.	Riconosce e rispetta ruoli e gerarchia all'interno dell'azienda; utilizza un atteggiamento, un abbigliamento e un lessico adeguato ai ruoli e alle circostanze.
Gestisce la procedura contabile anche con sistemi informatizzati; effettua le rilevazioni in contabilità; redige scritture in partita doppia relative alle tipiche operazioni di una azienda industriale.	Registra le fatture di acquisto e di vendita sui libri IVA (non meccanizzati) attribuendo il protocollo di registrazione; predispose la prima nota cassa e banca; registra le principali operazioni di gestione in P.D. per le aziende in contabilità ordinaria; rileva e registra le scritture di assestamento; compila la modulistica commerciale, compila la modulistica aziendale, compone le scritture delle operazioni aziendali.
Reperisce (anche sul web) e verifica informazioni relative ai requisiti di prodotto e di processo.	Individua lo strumento adeguato alla risoluzione del problema; estrapola dalle fonti utilizzate il necessario alla risoluzione del problema.

La valutazione dell'esperienza di tirocinio avviene:

- Al termine dell'esperienza in azienda con la compilazione di una scheda di valutazione come da modello allegato alla presente relazione;
- Al rientro a scuola attraverso l'esposizione orale (presentazione in PP) da parte dello studente ad una "commissione" di Insegnanti della classe e non delle materie coinvolte (Italiano, Ec. Aziendale, Diritto, Informatica) valutato secondo i criteri presenti nella scheda allegata;
- Il voto finale, espresso in decimi e registrato come voto di media nei registri delle materie coinvolte, rappresenta la media delle due valutazioni (aziendale – scolastica).

CLASSE QUINTA

Percorso ECO...riento: incontri con esperti, attività laboratoriali con esperti e/o docenti – Totale **ore 20**

- I profili professionali AFM/RIM e il mondo del lavoro in evoluzione;
- I percorsi non universitari post diploma: ITS, IFTS;
- La compilazione del CV (formato europeo) personale in lingua italiana e straniera studiate e correzioni;
- Analisi curricula, predisposizione lettera accompagnamento, simulazione colloquio di lavoro e relative valutazioni.

Sistematizzazione lavori prodotti:

- Raccolta materiali prodotti nel tempo dai ragazzi;
- Relazioni ASL terza e quarta.

Totale **ore 10**

Visite aziendali: GRANDI SALUMIFICI ITALIANI

PRESTAZIONI ATTESE CLASSE 5^

COMPETENZA	PRESTAZIONE ATTESA
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo, in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate.

La valutazione del percorso prevede l'attivazione di osservazioni relativamente a:

- **MATERIE SCOLASTICHE (ITALIANO, INGLESE, FRANCESE)**
 1. Coerenza curriculum con il modello (cfr Istruzioni compilazione);
 2. Presenza di informazioni sintetiche, ma complete e mirate allo scopo (ad es. ci sono indirizzi e numeri di telefono degli enti tirocinio, scuole; c'è la liberatoria privacy ...);
 3. Forma linguistica corretta (sono considerati errori anche i refusi da battitura svogliata e da mancata rilettura);
 4. Rispetto scadenza consegna stabilita.

ANALISI CV E SIMULAZIONE COLLOQUIO

1. Ha dimostrato partecipazione e motivazione;
2. Ha dimostrato impegno e attenzione costante;
3. Ha dimostrato capacità di osservazione e analisi;
4. Ha dimostrato capacità di fare collegamenti tra teoria e operatività;
5. Ha dimostrato autonomia e iniziativa;
6. Ha dimostrato di saper comprendere e considerare altri punti di vista;
7. Ha dimostrato di saper comprendere e considerare altri punti di vista;
8. Ha dimostrato capacità di collaborare.

Le osservazioni rilevate – con un punteggio da 1 a 4 - riportate nella scheda allegata vengono poi rapportate ai voti in decimi e inserite nei registri delle materie coinvolte.

GRIGLIA VALUTAZIONE CURRICOLA: 5

COGNOME E NOME	ITALIANO	INGLESE	FRANCESE	Percorso (Prof. LENTINI)	VALUTAZIONE	
					4	10

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Gli studenti hanno partecipato a un progetto di orientamento articolato nel triennio in diverse aree di intervento:

- 'Open Day' universitario: tutte le università e le accademie della Lombardia sono presenti al Primo Levi in una giornata dedicata per presentare la propria offerta formativa agli studenti.
- Incontri pomeridiani con docenti universitari suddivisi per area: Lingue, Scienze della Comunicazione, Psicologia, Chimica, Biologia, Fisica, Economia, Legge, Matematica.
- Incontri pomeridiani con ex-studenti dell'istituto, suddivisi per area: Lingue, Scienze della Comunicazione, Psicologia, Chimica, Biologia, Fisica, Economia, Legge, Matematica.
- Seminari di Matematica, Fisica e Chimica.
- Olimpiadi di Matematica e di Fisica.
- Attività di orientamento in collaborazione con Università Bocconi e Università degli Studi di Milano.
- Progetto TOLgame: preparazione al test di ingegneria.
- Preparazione ai test di ingresso per le facoltà a ingresso programmato.
- Spazio dedicato sul sito, 'Orientamento in Uscita'.

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Contenuti trattati e metodologie utilizzate dalle singole discipline sono illustrati dai programmi disciplinari del quinto anno e sono allegati al presente documento di cui fanno parte integrante.

PERCORSI INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI

I docenti del Consiglio di Classe hanno seguito gli studenti nell'elaborazione di approfondimenti individuali per l'Esame di Stato.

Gli insegnanti hanno fornito indicazioni sulla bibliografia ed hanno svolto una funzione di supervisione, lasciando agli studenti il compito di individuare i temi, ricercare i possibili collegamenti e stendere lo schema scritto di presentazione del lavoro.

METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materie	Lezione frontale	Lezione partecipata/ esercizi	Discussione guidata	Lavoro di gruppo	Problem solving	Attività pratica	Uso di sussidi didattici
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X			X
Lingua inglese	X	X	X	X			X
Storia	X		X	X			X
Matematica	X	X		X	X		X
Scienze motorie e sportive		X		X	X	X	
Religione Cattolica o Attività alternative	X		X		X		X
Seconda lingua comunitaria	X	X	X				X
Economia aziendale	X	X	X				X
Diritto	X	X	X		X		X
Economia politica	X	X	X		X		X

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

PROCEDURE VALUTATIVE

L'Istituto ha sempre attribuito grande importanza ad una riflessione sul problema della *valutazione* soprattutto nel suo aspetto *formativo* (come evidenza il POF), anche se gli ambiti di discussione sono stati più i gruppi di materia ed il Collegio che i Consigli di Classe.

Il Consiglio della Classe 5[^] B AFM ha operato in linea con questa tradizione, mettendo in atto anche strategie di recupero diversificate.

In particolare per gli studenti che hanno iniziato il percorso di studi secondo il vecchio ordinamento sono stati effettuati interventi di recupero delle discipline previste nel nuovo ordinamento.

INDICATORI GENERALI

In sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente, assume come indicatori generali, ai fini della valutazione conclusiva, le seguenti voci:

- Apprendimento, in termini di conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e verificate mediante un congruo numero di prove;
- Interessi e partecipazione all'attività didattica;
- Evoluzione del rendimento scolastico (anche considerando la ricaduta delle diverse attività di recupero);
- Persistenti difficoltà nello studio e nell'apprendimento;
- Possibilità di ulteriore recupero ai fini della proficua frequenza della classe successiva.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Prove scritte

Materie	Trattazione di argomenti/temi	Analisi testuale	Quesiti a risposta breve	Quesiti a risposta multipla	Analisi e risoluzione di problemi	Stesura di relazioni di lavoro
Lingua e letteratura italiana	X	X	X			
Lingua inglese	X		X	X		X
Storia	X		X			
Matematica			X	X	X	
Scienze motorie e sportive				X		
Religione Cattolica o Attività alternative	X	X	X			
Seconda lingua comunitaria	X		X	X		
Economia aziendale	X				X	
Diritto	X		X	X	X	
Economia politica	X		X	X	X	

Prove orali/pratiche

Materie	Interrogazioni brevi	Interrogazioni lunghe	Esposizione su tema predefinito	Effettuazione di attività pratiche/laboratorio
Lingua e letteratura italiana		X	X	
Lingua inglese		X	X	
Storia		X	X	
Matematica	X	X	X	
Scienze motorie e sportive	X			X
Religione Cattolica o Attività alternative	X			
Seconda lingua comunitaria	X	X	X	
Economia aziendale	X	X	X	
Diritto	X	X	X	
Economia politica	X	X	X	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il Consiglio di Classe assume i criteri di attribuzione del **credito scolastico** approvati dal Collegio Docenti del 23 settembre 2009 e confermati negli anni successivi.

Il punto di **CREDITO SCOLASTICO** verrà assegnato con la motivazione debitamente verbalizzata nello scrutinio finale in considerazione di uno o più dei seguenti elementi:

- A. **media M dei voti pari o superiore al valore medio** (dallo 0.5 compreso) previsto all'interno della banda;
- B. assiduità della frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, nel caso siano presenti **tutte** le condizioni;
- C. interesse e impegno mostrati nelle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola e inserite nel POF (compresi stages e scambi);
- D. particolare titolo di merito straordinario valutato dal Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe ha assunto altresì i criteri di attribuzione del **CREDITO FORMATIVO** approvati dal Collegio Docenti, qui di seguito sintetizzati:

- E. attività culturali, artistiche, ricreative, sportive esterne alla scuola;
- F. formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione

Tali attività devono possedere le seguenti caratteristiche

- una durata minima complessiva di 30 ore annuali
- il livello interprovinciale per le attività sportive
- l'attestazione formale rilasciata dalla società/ente organizzatore, con indicazione dell'impegno orario.

INIZIATIVE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

In preparazione dell'Esame di Stato sono state effettuate simulazioni delle tre prove scritte in aggiunta alle prove di verifica dell'apprendimento normalmente condotte in ciascun ambito disciplinare. In particolare sono state svolte:

- due simulazioni di prima prova, della tipologia prevista dalla normativa sull'Esame di Stato;
- una simulazione di seconda prova;
- due simulazioni di terza prova.

Per ciò che concerne la struttura della terza prova, il Consiglio di Classe, insieme a tutto il collegio dei docenti, ha ritenuto di limitare la scelta a 4 discipline.

Per la simulazione svolta nel mese di Marzo è stata scelta la tipologia B e sono state selezionate le discipline INGEGESE, FRANCESE, DIRITTO E MATEMATICA; per quella svolta nel mese di Aprile, sempre della tipologia B., sono state selezionate INGEGESE, FRANCESE, DIRITTO E MATEMATICA.

Per tutte le discipline sono stati proposti 3 quesiti a risposta aperta con un'indicazione sulla lunghezza massima della risposta. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è stato di tre ore.

Per la valutazione ogni disciplina ha fornito un punteggio in quindicesimi e si è poi proceduto alla valutazione complessiva della prova.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Punti (max 15)		
		poco	abbastanza	molto
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo <p>Tipologie A e B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ...)</p>	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: <p>Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze; capacità di contestualizzazione e di argomentazione Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni</p>	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	1	2	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. 	1	2	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica • Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	1	2	3
Totale punti		_____ / 15 _____		

**PRIMA PROVA SCRITTA (DSA)
ITALIANO**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

Indicatori	Descrittori	Punti (max 15)		
		poco	abbastanza	molto
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza alla consegna • Pertinenza all'argomento proposto • Efficacia complessiva del testo <p>Tipologie A e B: aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ...)</p>	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: <p>Tipologia A: comprensione e interpretazione del testo proposto Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze; capacità di contestualizzazione e di argomentazione Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni</p>	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio tra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	1	2	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. 	1	2	3
Correttezza sintattica	<ul style="list-style-type: none"> • Coesione testuale 	1	2	3
Totale punti		_____ / 15 _____		

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Alunno _____

Obiettivo	Livelli		Punti	Punteggio Attribuito
Conoscenze dei contenuti	o Negativo	Conosce gli argomenti in modo scorretto e lacunoso	1	
	o Insufficiente	Conosce gli argomenti in modo superficiale e approssimativo	2	
	o Sufficiente	Conosce gli argomenti in modo corretto ma non approfondito	3	
	o Discreto/buono	Conosce gli argomenti in modo corretto e pertinente	4	
	o Ottimo/eccellente	Conosce gli argomenti in modo approfondito e ampio	5	
Padronanza nell'uso della terminologia specifica	o Negativo	Non conosce la terminologia specifica e il suo significato	1	
	o Insufficiente	Mostra incertezza nell'uso della terminologia e del suo significato	2	
	o Sufficiente	Usa la terminologia in modo corretto ma non sempre rigoroso	2,5	
	o Discreto/buono	Usa la terminologia specifica con competenza adeguata	3	
	o Ottimo/eccellente	Usa la terminologia specifica in modo appropriato e sicuro	3,5	
Analisi e utilizzazione delle conoscenze	o Negativo	Non interpreta correttamente la traccia e non sa applicare le minime conoscenze	1	
	o Insufficiente	Interpreta la traccia in modo incompleto e applica le conoscenze in modo approssimato	2	
	o Sufficiente	Individua adeguatamente i concetti fondamentali e applica le conoscenze in modo corretto	2.5	
	o Discreto/buono	Analizza la traccia in modo corretto e approfondisce alcuni aspetti significativi	3	
	o Ottimo/eccellente	Analizza la traccia in modo ampio e articolato	3.5	
Elaborazione articolata e coerente del testo	o Negativo	Non riesce a rielaborare e sintetizzare le conoscenze	1	
	o Insufficiente	Rielabora e sintetizza le conoscenze in modo impreciso e incerto	1,5	
	o Sufficiente	Sa rielaborare le conoscenze in modo semplice e pertinente	2	
	o Discreto/buono	Sa rielaborare le conoscenze in modo corrente e corretto	2,5	
	o Ottimo/eccellente	Rielabora le conoscenze con sicurezza e in modo personale	3	

L'elaborato in merito agli obiettivi indicati è valutato con punti /15
Il presidente

La commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Disciplina: STORIA

La prova intende valutare:

1. Conoscenza e comprensione delle tematiche disciplinari
2. Uso corretto della terminologia specifica
3. Analisi e rielaborazione dei concetti

Punti	Conoscenza
6	Completa e precisa
5	Abbastanza precisa, salvo poche inesattezze relative ad aspetti secondari; non del tutto completa
4	Sufficientemente precisa, salvo alcune inesattezze relative ad aspetti secondari, ma non completa
3	Imprecisa, con inesattezze relative anche ad aspetti non secondari, e non completa
2	Gravemente imprecisa e incompleta
1	Risposta in bianco

Punti	Terminologia
4	Uso preciso e pertinente del lessico specifico
3	Uso discontinuo, anche se corretto, del lessico specifico
2	Uso discontinuo, e non sempre corretto, del lessico specifico
1	Assenza totale del lessico specifico

Punti	Analisi e rielaborazione
5	Giustificazione delle tesi sostenute con puntuali riferimenti a eventi, individuazione delle relazioni esistenti tra i fenomeni analizzati
4	Giustificazione di quasi tutte le tesi sostenute con corretti riferimenti a eventi, individuazione delle relazioni esistenti tra i fenomeni analizzati
3	Giustificazione della maggioranza delle tesi sostenute con riferimenti non sempre precisi a eventi
2	Giustificazione solo di una minoranza delle tesi sostenute con riferimenti non sempre precisi a eventi
1	Assenza di giustificazione delle tesi sostenute o giustificazione con riferimenti imprecisi e incoerenti a eventi

TERZA PROVA - MATEMATICA

<p align="center">CONOSCENZE 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Con lacune molto gravi <input type="checkbox"/> Con lacune e fraintendimenti significativi <input type="checkbox"/> Parziali e mnemoniche <input type="checkbox"/> Manualistiche ma sufficientemente complete <input type="checkbox"/> Complete ed articolate <input type="checkbox"/> Complete, articolate, ricche ed approfondite 	<p align="center">1 2 3 4 5 6</p>
<p align="center">COMPETENZE 6</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo non coerente ed estremamente lacunoso <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo superficiale e frammentario <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono trattati in modo poco pertinente e l'organizzazione dei contenuti è poco esauriente <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono adeguatamente trattati ed i contenuti sono organizzati in modo sufficientemente completo <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo corretto e completo e i contenuti sono trattati in modo abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo corretto, completo ed organico e i contenuti, trattati in modo approfondito ed articolato 	<p align="center">1 2 3 4 5 6</p>
<p align="center">CAPACITA' ESPRESSIVE 3</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Espressione confusa, imprecisa (assenza di linguaggio disciplinare specifico) <input type="checkbox"/> Espressione sufficientemente chiara, nonostante alcune imprecisioni <input type="checkbox"/> Espressione corretta, appropriata, precisa 	<p align="center">1 2 3</p>
	<p>TOTALE PUNTI</p>	<p>..... /15</p>

TERZA PROVA DSA - MATEMATICA

CONOSCENZE 6	<input type="checkbox"/> Con lacune molto gravi <input type="checkbox"/> Con lacune e fraintendimenti significativi <input type="checkbox"/> Parziali e mnemoniche <input type="checkbox"/> Manualistiche ma sufficientemente complete <input type="checkbox"/> Complete ed articolate <input type="checkbox"/> Complete, articolate, ricche ed approfondite	1 2 3 4-5 5-6 6
COMPETENZE 6	<input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo non coerente ed estremamente lacunoso <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo superficiale e frammentario <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono trattati in modo poco pertinente e l'organizzazione dei contenuti è poco esauriente <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono adeguatamente trattati ed i contenuti sono organizzati in modo sufficientemente completo <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo corretto e completo e i contenuti sono trattati in modo abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> Gli argomenti sono affrontati in modo corretto, completo ed organico e i contenuti, trattati in modo approfondito ed articolato	1 2 3 4-5 5-6 6
CAPACITA' ESPRESSIVE 3	<input type="checkbox"/> Espressione confusa, imprecisa (assenza di linguaggio disciplinare specifico) <input type="checkbox"/> Espressione sufficientemente chiara, nonostante alcune imprecisioni <input type="checkbox"/> Espressione corretta, appropriata, precisa	1 2-3 3
	TOTALE PUNTI /15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA**

LIVELLI	PUNTEGGIO
Conoscenze	6
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gravi lacune di conoscenza, non pertinenza al quesito o mancanza di risposta, ▪ Possiede conoscenze confuse e parziali ▪ Possiede conoscenze superficiali ▪ Risponde ai quesiti dimostrando di possedere conoscenze accettabilmente strutturate ▪ Risponde ai quesiti dimostrando di possedere conoscenze articolate ▪ Risponde ai quesiti dimostrando di possedere conoscenze articolate e complete 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p> <p>6</p>
Competenze	5
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non compie alcuna analisi/sintesi e non risponde al quesito ▪ Compie analisi/sintesi confuse e /o parziali ▪ Organizza le conoscenze in analisi/sintesi lineari ▪ Organizza le conoscenze in analisi/sintesi coerenti ▪ Organizza le conoscenze in analisi/sintesi organiche 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p> <p>5</p>
Capacità espositive	4
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si esprime in modo formalmente scorretto e non si avvale degli opportuni registri linguistici ▪ Si esprime a volte in modo formalmente poco corretto e/o non sempre si avvale degli opportuni registri linguistici ▪ Si esprime in modo semplice e lineare ▪ Si esprime in modo chiaro, articolato, avvalendosi degli opportuni registri linguistici 	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>4</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
DIRITTO/ECONOMIA POLITICA - STUDENTI DSA**

INDICATORI DI CONOSCENZA/ANALISI	PUNTI	INDICATORI DI LINGUAGGIO/FORMA	PUNTI
avvi lacune di conoscenza, fraintendimenti gravi o ignoranza del significato di concetti importanti; non pertinenza della risposta; organizzazione confusa della conoscenza, stabilisce correlazioni erronee.	3-6	Non conosce il significato dei termini specifici; utilizza solo il linguaggio comune.	1
Trattazione incompleta e/o superficiale; fraintendimenti o comprensione approssimativa di concetti; stabilisce correlazioni solo in modo parziale.	7	Comprende il linguaggio specifico solo parzialmente o con fraintendimenti; utilizza termini specifici in maniera imprecisa; il discorso è povero e poco strutturato.	2
Trattazione senza evidenti lacune nelle linee essenziali; conosce e riconosce il significato delle affermazioni esposte; stabilisce semplici correlazioni.	8	Riconosce i termini del linguaggio specifico (sa trasporre al /dal linguaggio comune); utilizza gli elementi essenziali del linguaggio specifico nella produzione; l'elaborato è lineare e sinteticamente semplice.	3
Conoscenza omogenea degli argomenti, con discreto livello di approfondimento; sa riesporre i concetti ed effettuare deduzioni; individua correlazioni analogiche e/o concatenazioni logiche.	9	Utilizza il linguaggio specifico in modo disinvolto, l'elaborato è coerente e risponde a un piano di organizzazione.	4
Conoscenza omogenea e approfondita (anche al di là dei programmi di studio); ricchezza degli esempi proposti; individua concatenazioni logiche complesse; stabilisce analogie non scontate.	10	L'espressione è ricca e precisa, con elementi di originalità; il discorso è complesso e la sua organizzazione è flessibile.	5

**GRIGLIA di VALUTAZIONE
TERZA PROVA di LINGUA STRANIERA**

Classe: _____

Cognome _____ Nome _____

punti	CONTENUTO
8	Risponde in modo completo
7	Risponde in modo abbastanza completo
6	Risponde in modo essenziale
5	Risponde in modo parziale
4	Risponde in modo frammentario
3	Risponde in modo lacunoso e/o confuso
2	Risponde in modo del tutto inadeguato
1	Assenza di produzione

punti	FORMA
7	Corretta, lessico ricco e adeguato
6	Sostanzialmente corretta, lessico adeguato
5	Qualche errore di morfosintassi
4	Errori di morfosintassi, lessico impreciso, non sempre pertinente al contesto
3	Gravi errori di morfosintassi, lessico povero
2	Numerosi e gravi errori di morfosintassi, lessico inadeguato
1	Errori tali da compromettere la comprensione dello scritto

Punteggio CONTENUTO	Punteggio FORMA	VOTO <i>in quindicesimi</i>

GRIGLIA di VALUTAZIONE
TERZA PROVA di LINGUA STRANIERA DSA

INGLESE

Classe: _____

Cognome _____ Nome _____

punti	CONTENUTO
8	Risponde in modo completo
7	Risponde in modo abbastanza completo
6	Risponde in modo essenziale
5	Risponde in modo parziale
4	Risponde in modo frammentario
3	Risponde in modo lacunoso e/o confuso
2	Risponde in modo del tutto inadeguato
1	Assenza di produzione

punti	FORMA
7	Corretta, lessico ricco e adeguato, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
6	Sostanzialmente corretta, lessico adeguato, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
5	Qualche errore di morfosintassi, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
4	Errori di morfosintassi, lessico impreciso, non sempre pertinente al contesto, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
3	Gravi errori di morfosintassi, lessico povero, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
2	Numerosi e gravi errori di morfosintassi, lessico inadeguato, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
1	Errori tali da compromettere la comprensione dello scritto

Punteggio CONTENUTO	Punteggio FORMA	VOTO <i>in quindicesimi</i>

TERZA PROVA
GRIGLIA di VALUTAZIONE
per la PROVA SCRITTA di LINGUA

Classe : _____

Cognome _____ Nome _____

punti	CONTENUTO
8	Risponde in modo completo e approfondito e/o rielabora i contenuti in modo personale
7	Risponde in modo completo ma non approfondito
6	Risponde in modo essenziale
5	Risponde in modo parziale
4	Risponde in modo frammentario
3	Risponde in modo lacunoso e/o confuso
2	Risponde in modo inadeguato o fuori tema
1	Assenza di produzione

punti	FORMA
7	Corretta, lessico ricco e adeguato
6	Sostanzialmente corretta, lessico adeguato
5	Qualche errore di morfosintassi
4	Errori di morfosintassi, lessico impreciso o non sempre pertinente al contesto
3	Gravi errori di morfosintassi, lessico povero
2	Numerosi e gravi errori di morfosintassi, lessico inadeguato
1	Errori tali da compromettere la comprensione dello scritto

Punteggio CONTENUTO	Punteggio FORMA	VOTO <i>in quindicesimi</i>

ALLEGATI

- PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE
- POF
- TESTI DI SIMULAZIONE PROVE SCRITTE
- TABELLA RIASSUNTIVA PERCORSI INDIVIDUALI STUDENTI
- CARTELLETTE INDIVIDUALI CON APPROFONDIMENTI PER IL COLLOQUIO

Letto e approvato all'unanimità nella riunione del Consiglio di Classe del 9.05.2017

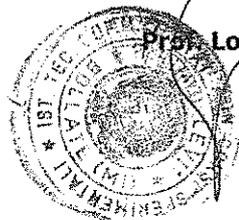
Il Coordinatore

Prof.

[Handwritten signature]

Il Dirigente Scolastico

Prof. Lorenzo Caputo





Composizione Consiglio di Classe per l'Anno Scolastico 2016/2017

Composizione consiglio di classe

Classe: 5^a sez BAM corso "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (TRIENNIO)" (D) (sede: 0002 I.T.C.S. PRIMO LEVI)

Docente/Firma	Materia
Cassani Rita	(FRANCESE) SECONDA LINGUA COMUNITARIA
Farinella Rosanna	DIRITTO
Farinella Rosanna	ECONOMIA POLITICA
Frascoli Daniela	STORIA
Frascoli Daniela	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Girolami Giuseppina	LINGUA INGLESE
Irrera Ileana	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Izzo Tiziano	RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE
Mitrano Franco	ECONOMIA AZIENDALE
Turco Sonia	MATEMATICA

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	Matematica		
CLASSE	quinta	SEZIONE B	INDIRIZZO AM
DOCENTE	Sonia Turco		
ORE DI LEZIONE	3		

OBIETTIVI

- Analizzare ed operare con espressioni che contengono simboli e formule
- Utilizzo consapevole di tecniche e procedure di calcolo
- Matematizzazione di problemi
- Interpretazione e costruzione di grafici
- Utilizzo di strumenti matematici in altri contesti

STRUMENTI

- L. Sasso "La matematica a colori" Edizione rossa, vol. 4, Ed. Petrini
- Fogli di calcolo, geogebra, animazioni, video, schemi e appunti forniti dal docente

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Breve ripasso con sistematizzazione, sintesi e approfondimento degli argomenti dell'anno precedente (studio di funzioni non goniometriche, punti di discontinuità, asintoti) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta
CALCOLO DIFFERENZIALE La derivata <ul style="list-style-type: none"> • Definizione, e significato geometrico di derivata • Derivate di funzioni elementari (non goniometriche) • Derivate di funzioni composte 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Interrogazioni brevi

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 1/2	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Derivate successive • Punti di non derivabilità • Il teorema di de l'Hospital • Funzione crescente, decrescente, monotona • Ricerca dei punti stazionari, dei massimi e minimi relativi • Concavità e ricerca dei flessi 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Interrogazioni brevi
<p>Applicazione dell'analisi a funzioni economiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione di domanda e offerta • La funzione di vendita e produzione • L'elasticità della domanda e dell'offerta • Il prezzo di equilibrio • La funzione di costo, ricavo e profitto • Break even point • Le funzioni marginali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • CLIL 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte • Interrogazioni brevi • Restituzione elaborati individuali su problemi applicativi CLIL
<p>CALCOLO INTEGRALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli integrali indefiniti • gli integrali immediati e quasi immediati • Applicazioni economiche: dalle funzioni marginali alle funzioni originarie 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte
<p>RICERCA OPERATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta, di natura economica, in condizione di certezza in una variabile (caso continuo, discreto, funzione obiettivo nota e non nota) • Gestione delle scorte • Scelta tra più alternative 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Esercitazione guidata a piccoli gruppi 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica scritta

Bollate, 10 maggio 2017

Docente

Rappresentanti degli studenti

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 2/2	

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	INGLESE	
CLASSE 5 ^a	SEZIONE BAM	INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
DOCENTE	GIROLAMI GIUSEPPINA	
ORE DI LEZIONE	3	

PROGRAMMAZIONE QUINTO ANNO AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING

LINGUA

Competenza	Abilità
Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti, anche specialistici, su argomenti diversificati, a difficoltà variabile	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare informazioni esplicite ed implicite contenute in un testo • Cogliere il significato globale e dettagliato del testo e lo scopo comunicativo • Comprendere i nessi logici, causali e spazio-temporali di un testo • Inferire dal contesto il significato di parole o concetti non noti • Anticipare il contenuto di un testo a partire dal titolo e dalle caratteristiche formali • Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali • Riflettere sulle qualità linguistiche di un testo in relazione alla sua specificità, al significato veicolato e alle intenzioni comunicative
Produrre testi scritti strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema ortografico, le strutture grammaticali e sintattiche, la punteggiatura e il lessico, anche specialistico • Utilizzare i connettori causali e spazio-temporali • Articolare il testo in sequenze logiche e coese, anche complesse • Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali • Utilizzare le proprie conoscenze enciclopediche interdisciplinari
Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali su argomenti diversificati, a difficoltà variabile	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare singole informazioni contenute in testi orali di vario tipo, anche specialistici • Cogliere il significato globale di un testo orale e le intenzioni comunicative • Comprendere i nessi logici, causali e spazio-

	<p>temporali di un testo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inferire dal contesto il significato di parole o concetti non noti, anche utilizzando le proprie conoscenze enciclopediche interdisciplinari
<p>Produrre testi orali strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema fonologico, il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche, il ritmo, l'intonazione e il lessico, anche specifico • Articolare il messaggio in sequenze logiche e coese • Integrare nei messaggi le proprie conoscenze enciclopediche interdisciplinari
<p>Partecipare a discussioni e interagire, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori sia al contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il sistema fonologico, il lessico anche specialistico, le strutture grammaticali e sintattiche, il ritmo, l'intonazione, gli elementi paralinguistici (mimica, linguaggio gestuale, tratti prosodici) per intervenire in conversazioni su argomenti diversificati, cogliendo il significato dei messaggi e interagendo in modo appropriato e pertinente
<p>Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, ecc.) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e utilizzare gli elementi fonologici, morfologici, sintattici e lessicali del sistema linguistico, anche quelli specialistici

CULTURA IN CAMPO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

<p>Leggere, analizzare, interpretare, scrivere testi e interagire in discussioni di carattere economico-finanziario dei paesi di lingua anglosassone</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e comprendere testi di carattere economico-finanziario e di diversa complessità • Interagire in discussioni di carattere economico-finanziario • Produrre testi di carattere economico-finanziario • Sintetizzare e commentare testi di carattere economico-finanziario e di diversa complessità • Riferire su testi economici e al contesto storico e sociale • Analizzare testi di carattere economico-finanziario provenienti da lingue/culture diverse mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali
--	--

STRUMENTI

*F. Bentini, B. Richardson, V. Vaughan *In Business*, Pearson Longman

*A. Gallagher, *Activating Grammar*, Pearson Longman

Materiali di lettura e approfondimento, autentici e non

Dizionario bilingue

DVD *In Business Digital Edition*

PIANO DI LAVORO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

TEMPI	CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Settembre/ Ottobre	Cultural Profiles - UNIT 5 - Government and politics The American Civil War(p330);the USA becomes a big powers(p332); the UK and the US government, their political parties (p362-366)	Lezione frontale/partecipata Simulazioni/ pair work Lettura e comprensione di testi (skimming, scanning) Esercizi di Esposizione orale/scritta presentazioni a progetto uso di strumenti tradizionali, multimediali e testi orali e scritti rilevanti ed autentici	Verifica orale , verifiche scritte sommative sotto forma di prove strutturate, semi-strutturate e libere mirate ad accertare le abilità linguistiche di base anche con uso di strumenti informatici
Novembre/ Dicembre	The Stock Exchange: shares, bonds and dealers; The London Stock Exchange and NASDAQ. The Industrial Revolution in the UK(p324) + Dickens brano tratto da Hard Time	idem	idem
Gennaio/Fe braio	Business Theory - UNIT 7 - Marketing and Advertising (pp.108- 124) marketing, market research, the marketing mix(the 4 Ps), online marketing, advertising, Native advertising(What, Where and Why: tratto da Nativeadvertising.it), the trade fairs and Swot analysis (lavoro di gruppo)	idem	idem
Marzo/April e	Business Theory - UNIT 8 - Green Economy (pp.126- 145) fair Trade, microfinance, ethical banking ethical investment.	idem	idem
Maggio	Globalisation: advantages and disadvantages of globalization. Outsourcing and Offshoring	idem	idem

Bollate, il 15 Maggio 2017

L'insegnante
Girolami Giuseppina

Pag. 3/3

Girolami Giuseppina

Brucchi Daniele

PRESENTAZIONI INGLESE 5^BAM

COGNOME E NOME	CURRICULUM VITAE	CLIL	SWOT ANALYSIS	ALTRE PRESENTAZIONI
ASCRIZZI JESSICA	SI	SI	MC DONALD'S	
BACULLO DANIELE	SI	SI	KFC	
BERGAMASCHI DANIELE	SI	SI	ARMANI	
BEZZI MATTEO	SI	SI	BE. SAL. SRL	FAIRE TRADE
BONA MARIA CRISTINA	SI	SI	MICROSOFT	
BUGGIO MARCO	SI	SI	ARMANI	
BUTTIGLIONE MARCO	SI	SI	YOUTUBE	
COPPOLA GIANLUCA	SI	SI	MC DONALD'S	
FERRERO ELENA	SI	SI	FERRERO	
GITTO BEATRICE	SI	SI	SKY	
GUEDDIM SANA	SI	SI	MICROSOFT	
LUCA' ANTONIO	SI	SI	NBA	
MARINONI ALESSIA	SI	SI	KFC	THERESA MAY
MURARO MASSIMO	SI	SI	FERRERO	THERESA MAY
NAVA ALESSIA	SI	SI	SKY	
PAGLIARI MARTINA	SI	SI	PANDORA	
PENNELLI MARCO	SI	SI	YOUTUBE	
PREMOLI ANDREA	SI	SI	NBA	
VACCA DESIREE'	SI	SI	FERRERO	

Giuliana'

**GRIGLIA di VALUTAZIONE
TERZA PROVA di LINGUA STRANIERA DSA**

INGLESE

Classe : _____

Cognome _____ Nome _____

punti	CONTENUTO
8	Risponde in modo completo
7	Risponde in modo abbastanza completo
6	Risponde in modo essenziale
5	Risponde in modo parziale
4	Risponde in modo frammentario
3	Risponde in modo lacunoso e/o confuso
2	Risponde in modo del tutto inadeguato
1	Assenza di produzione

punti	FORMA
7	Corretta, lessico ricco e adeguato , non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
6	Sostanzialmente corretta, lessico adeguato, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
5	Qualche errore di morfosintassi , non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
4	Errori di morfosintassi, lessico impreciso, non sempre pertinente al contesto, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
3	Gravi errori di morfosintassi, lessico povero, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
2	Numerosi e gravi errori di morfosintassi, lessico inadeguato, non valutati gli errori di spelling che non compromettono la comprensione
1	Errori tali da compromettere la comprensione dello scritto

Punteggio CONTENUTO	Punteggio FORMA	VOTO <i>in quindicesimi</i>

GRIGLIA di VALUTAZIONE
TERZA PROVA di LINGUA STRANIERA

Classe : _____

Cognome _____ Nome _____

punti	CONTENUTO
8	Risponde in modo completo
7	Risponde in modo abbastanza completo
6	Risponde in modo essenziale
5	Risponde in modo parziale
4	Risponde in modo frammentario
3	Risponde in modo lacunoso e/o confuso
2	Risponde in modo del tutto inadeguato
1	Assenza di produzione

punti	FORMA
7	Corretta, lessico ricco e adeguato
6	Sostanzialmente corretta, lessico adeguato
5	Qualche errore di morfosintassi
4	Errori di morfosintassi, lessico impreciso, non sempre pertinente al contesto
3	Gravi errori di morfosintassi, lessico povero
2	Numerosi e gravi errori di morfosintassi, lessico inadeguato
1	Errori tali da compromettere la comprensione dello scritto

Punteggio CONTENUTO	Punteggio FORMA	VOTO <i>in quindicesimi</i>

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)		
CLASSE	Quinta	B	AMMINISTRAZIONE E MARKETING
DOCENTE	TIZIANO IZZO		
ORE DI LEZIONE	1/Settimana (32 circa)		

OBIETTIVI

Competenza	Abilità
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano- cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

STRUMENTI

Uso audiovisivi, materiale multimediale

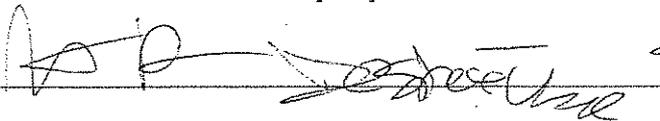
Libro di testo in adozione per continuare il discorso a casa

film: Giuseppe Moscati, e altri spezzoni di film religiosi o di religiosità popolare.

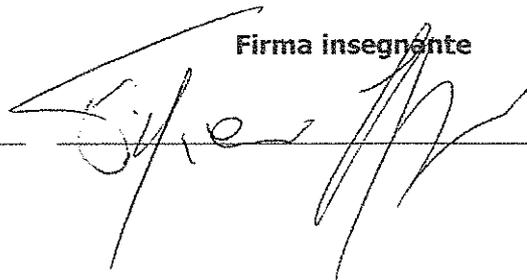
elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 1/2	

CONTENUTI/ATTIVITA'	METODOLOGIE	VERIFICHE
1. INTORNO ALLA DOMANDA RELIGIOSA		
1.1 Il ritorno della domanda religiosa in epoca contemporanea 1.1.1 I nuovi culti come fenomeno in crescita; 1.1.1.1 I criteri di riconoscimento dei nuovi culti; 1.1.1.2 Classificazione dei nuovi culti; 1.1.1.3 La situazione in Italia.	Lezioni frontali, dibattito.	
1.1.2 Alcuni esempi particolarmente significativi di culti 1.1.2.1 I Testimoni di Geova; 1.1.2.2 New Age; 1.1.2.3 i guru e le sette di tipo orientale; 1.1.2.4 Sette e comunità di origine; cristiana, es. Mormoni; 1.1.2.5 Il Satanismo; 1.1.2.6 Altri culti.	Lezioni frontali, dibattito, uso audiovisivi	
1.1.2.7. Cinema e domanda religiosa nella filmografia contemporanea: Testimoni contemporanei: Giuseppe Moscati e altri spezzoni di Film (Manfredi, Troisi, Guareschi ecc.)	Uso audiovisivi	Verifica orale
2. IL PROBLEMA MORALE		
2.1. Fenomenologia dell'esperienza morale 2.1.1 Il vissuto morale nell'individuo e nella società 2.1.1.1 I giudizi valutativi di ordine etico. 2.1.1.1.1 Bene e male; 2.1.1.1.2. Lecito ed illecito; 2.1.1.1.3 L'obbligazione e il senso del dovere: il comandato e il proibito; 2.1.1.1.4. Dai vissuti all'interrogativo morale; 2.1.1.1.5 il comandamento dell'amore come opzione fondamentale.	Lezioni frontali, dibattito	Non prevista
2.3. Temi di morale speciale nel dibattito odierno; 2.3.1 Bioetica; 2.3.2 Sviluppo della persona; 2.3.3 Formazione, identità e orientamento; 2.3.4 Adolescenza, Fidanamento Matrimonio; 2.3.5 contraccezione e Aborto; 2.3.6 Altri importanti temi di bioetica;	Lezioni frontali, dibattito, uso audiovisivi	Verifica orale

Firma studenti per presa visione



Firma insegnante



elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 2/2	

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI ECONOMIA AZIENDALE 2016/17

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V'	SEZIONE B- AFM
DOCENTE	FRANCO MITRANO
ORE DI LEZIONE	8 ore settimanali

OBIETTIVI

Gli obiettivi del quinto anno sono stati riferiti alla capacità di sapere dominare i processi contabili, attraverso la sicura ed approfondita conoscenza degli stessi.

In particolare gli studenti hanno appreso le attività svolte nei singoli settori aziendali, le procedure contabili da attivare, i risultati a cui si perviene.

Inoltre essi hanno analizzato e rilevato contabilmente i principali fatti di gestione delle imprese industriali con annesse problematiche contabili, giuridiche fiscali, finanziarie e di controllo gestionale .

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono stati utilizzati anche strumenti e conoscenze acquisiti in altri contesti.

Gli studenti sono quindi in grado di produrre documentazione contabile, anche attraverso l'uso dello strumento informatico, e tabelle, grafici, schemi esplicativi

STRUMENTI e METODOLOGIE

Essendo obiettivo della disciplina non solo l'apprendimento dei contenuti da parte degli allievi, ma anche la loro gestione in situazioni differenziate, gli stessi hanno acquisito la capacità di sapere individuare e risolvere i problemi e l'abilità di reperire e gestire le informazioni.

A tale scopo è stata adottata una didattica tendente a:

- fare acquisire le conoscenze partendo da casi ipotizzati;
- agevolare la ricerca di soluzioni, avanzando ipotesi e attraverso la simulazione di situazioni problematiche;
- affrontare l'intera problematica per gradi partendo da ipotesi semplici e aumentando le difficoltà progressivamente sino a raggiungere il risultato previsto;
- stimolare l'individuazione dei punti significativi del problema esaminato;

- far ricondurre il caso specifico alla categoria di appartenenza (generalizzazione del problema);

a.s. 2016/17 PROGRAMMA PREVENTIVO DI ECONOMIA AZIENDALE - CLASSE V' B – AFM -				
BLOCCHI TEMATICI E LORO ARTICOLAZIONE				
			i	
		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		MODALITA' DI VERIFICA
				METODOLOGIE DIDATTICHE
UD 1 Le analisi per indici e per flussi				
Le riclassificazioni di bilancio				
Gli indici di bilancio				
Il concetto di flusso e il CCN (Cash flow)				
Il rendiconto finanziario (Analisi generale del foglio di lavoro)				
		Consolidamento del bilancio d'esercizio		Prove orali e scritte durante lo svolgimento della UD
		Acquisizione di un approccio critico alla lettura del bilancio		
		Conoscenza della problematica finanziaria in funzione della redazione di un bilancio con dati a scelta vincolati		
				Lezione frontale ed esercitazione guidata Problem solving

<p>UD 2 Le procedure di revisione e controllo dei bilanci</p> <p>La revisione aziendale caratteristiche e finalità Il processo di revisione : le fasi La relazione di revisione ed il giudizio sul bilancio .</p>	<p>Richiamo e approfondimento delle norme sul bilancio Applicazioni delle cognizioni giuridico di revisione Redazione corretta della revisione e del giudizio del bilancio</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Esercitazioni e verifiche di contabilità</p>	<p>Lezione frontale ed esercitazione guidata Problem solving</p>
<p>UD 3 Il reddito fiscale</p> <p>Le imposte dirette e il problema dell'inquinamento fiscale Dal bilancio civilistico al bilancio fiscale: le variazioni fiscali Il calcolo dell' IRAP e dell' IRES</p>	<p>Richiamo e Approfondimento delle norme fiscali sul bilancio Applicazioni delle norme fiscali</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Esercitazioni e verifiche di contabilità fiscale</p>	<p>Lezione frontale ed esercitazione guidata Problem solving</p>
<p>UD 4 Pianificazione strategica : strategia e contabilità dei costi</p> <p>Le fasi della pianificazione strategica L' analisi dei punti di forza e il vantaggio competitivo Gli obiettivi e le strategie La contabilità analitico gestionale La break even analysis Le configurazioni di costo e i metodi di imputazione dei costi La contabilità a full e direct costing e ABC</p>	<p>Approfondimento del concetto di costo Sensibilizzazione ai problemi gestionali di scelta Approfondimenti sulla pianificazione strategica e sulle modalità di tenuta della contabilità analitica Problemi gestionali di scelta</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Test Prove scritte di contabilità</p>	<p>Lezione frontale Analisi e commento del testo normativo Esercitazione guidata Commento e discussione di situazioni attinenti</p>

<p>UD 5 Programmazione , business plan, budget e controllo di gestione</p> <p>Caratteristiche e finalità La classificazione dei costi Il business plan e i preventivi d'impianto Controllo di gestione ; Il budget generale d'esercizio Analisi degli scostamenti</p>	<p>Approfondimento del concetto di business plan ,budget e controllo di gestione Sensibilizzazione ai problemi gestionali di scelta Produzione della documentazione contabile</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>
<p>UD 6 Rendicontazione sociale e ambientale d'impresa</p> <p>Caratteristiche e finalità La responsabilità sociale La comunicazione d'impresa “ Il Bilancio sociale”; La determinazione dei costi di prodotto; Il Bilancio ambientale ed il codice etico; Le certificazioni SA e ISO.</p>	<p>Approfondimento del concetto di Bilancio sociale Sensibilizzazione ai problemi ambientali</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>
<p>UD 7 La Gestione Finanziaria dell' impresa</p> <p>Il Fabbisogno finanziario Le Fonti finanziarie e la struttura finanziari Gli Investimenti finanziari ; Gli strumenti di finanziamento a Breve ,Medio e lungo termine LA finanza agevolata</p>	<p>Approfondimento del concetto di gestione finanziaria Approfondimento della gestione finanziaria - Produzione della documentazione contabile</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>

<p>UD 8 Le Politiche di mercato e i piani di marketing aziendali</p> <p>Il ruolo del marketing e della pianificazione di marketing Le mission e gli obiettivi aziendali Il posizionamento del mercato e le scelte aziendali ; Il ciclo di vita del prodotto e il marketing mix; La responsabilità sociale ed etica</p>	<p>Approfondimento del concetto di marketing Approfondimento degli strumenti di marketing</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>
---	--	---	---

Franco Khan

~~Archiea Papiori~~
Archiea Papiori

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI ECONOMIA AZIENDALE 2016/17

MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE V'	SEZIONE B- AFM
DOCENTE	FRANCO MITRANO
ORE DI LEZIONE	8 ore settimanali

OBIETTIVI

Gli obiettivi del quinto anno sono stati riferiti alla capacità di sapere dominare i processi contabili, attraverso la sicura ed approfondita conoscenza degli stessi.

In particolare gli studenti hanno appreso le attività svolte nei singoli settori aziendali, le procedure contabili da attivare, i risultati a cui si perviene.

Inoltre essi hanno analizzato e rilevato contabilmente i principali fatti di gestione delle imprese industriali con annessi problematiche contabili, giuridiche fiscali, finanziarie e di controllo gestionale .

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono stati utilizzati anche strumenti e conoscenze acquisiti in altri contesti.

Gli studenti sono quindi in grado di produrre documentazione contabile, anche attraverso l'uso dello strumento informatico, e tabelle, grafici, schemi esplicativi

STRUMENTI e METODOLOGIE

Essendo obiettivo della disciplina non solo l'apprendimento dei contenuti da parte degli allievi, ma anche la loro gestione in situazioni differenziate, gli stessi hanno acquisito la capacità di sapere individuare e risolvere i problemi e l'abilità di reperire e gestire le informazioni.

A tale scopo è stata adottata una didattica tendente a:

- fare acquisire le conoscenze partendo da casi ipotizzati;
- agevolare la ricerca di soluzioni, avanzando ipotesi e attraverso la simulazione di situazioni problematiche;
- affrontare l'intera problematica per gradi partendo da ipotesi semplici e aumentando le difficoltà progressivamente sino a raggiungere il risultato previsto;
- stimolare l'individuazione dei punti significativi del problema esaminato;

- far ricondurre il caso specifico alla categoria di appartenenza (generalizzazione del problema);

a.s. 2016/17 PROGRAMMA PREVENTIVO DI ECONOMIA AZIENDALE - CLASSE V' B – AFM -					
BLOCCHI TEMATICI E LORO ARTICOLAZIONE		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	i	MODALITA' DI VERIFICA	METODOLOGIE DIDATTICHE
UD 1 Le analisi per indici e per flussi Le riclassificazioni di bilancio Gli indici di bilancio Il concetto di flusso e il CCN (Cash flow) Il rendiconto finanziario (Analisi generale del foglio di lavoro)		Consolidamento del bilancio d'esercizio Acquisizione di un approccio critico alla lettura del bilancio Conoscenza della problematica finanziaria in funzione della redazione di un bilancio con dati a scelta vincolati		Prove orali e scritte durante lo svolgimento della UD	Lezione frontale ed esercitazione guidata Problem solving

<p>UD 2 Le procedure di revisione e controllo dei bilanci</p> <p>La revisione aziendale caratteristiche e finalità Il processo di revisione : le fasi La relazione di revisione ed il giudizio sul bilancio .</p>	<p>Richiamo e approfondimento delle norme sul bilancio Applicazioni delle cognizioni giuridico di revisione Redazione corretta della revisione e del giudizio del bilancio</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Esercitazioni e verifiche di contabilità</p>	<p>Lezione frontale ed esercitazione guidata Problem solving</p>
<p>UD 3 Il reddito fiscale</p> <p>Le imposte dirette e il problema dell'inquinamento fiscale Dal bilancio civilistico al bilancio fiscale: le variazioni fiscali Il calcolo dell' IRAP e dell'IRES</p>	<p>Richiamo e Approfondimento delle norme fiscali sul bilancio Applicazioni delle norme fiscali</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Esercitazioni e verifiche di contabilità fiscali</p>	<p>Lezione frontale ed esercitazione guidata Problem solving</p>
<p>UD 4 Pianificazione strategica : strategia e contabilità dei costi</p> <p>Le fasi della pianificazione strategica L' analisi dei punti di forza e il vantaggio competitivo Gli obiettivi e le strategie La contabilità analitico gestionale La break even analysis Le configurazioni di costo e i metodi di imputazione dei costi La contabilità a full e direct costing e ABC</p>	<p>Approfondimento del concetto di costo Sensibilizzazione ai problemi gestionali di scelta Approfondimenti sulla pianificazione strategica e sulle modalità di tenuta della contabilità analitica Problemi gestionali di scelta</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Test Prove scritte di contabilità</p>	<p>Lezione frontale Analisi e commento del testo normativo Esercitazione guidata Commento e discussione di situazioni attinenti</p>

<p>UD 5 Programmazione , business plan, budget e controllo di gestione</p> <p>Caratteristiche e finalità La classificazione dei costi Il business plan e i preventivi d'impianto Controllo di gestione ; Il budget generale d'esercizio Analisi degli scostamenti</p>	<p>Approfondimento del concetto di business plan, budget e controllo di gestione Sensibilizzazione ai problemi gestionali di scelta Produzione della documentazione contabile</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>
<p>UD 6 Rendicontazione sociale e ambientale d'impresa</p> <p>Caratteristiche e finalità La responsabilità sociale La comunicazione d'impresa " Il Bilancio sociale"; La determinazione dei costi di prodotto; Il Bilancio ambientale ed il codice etico; Le certificazioni SA e ISO.</p>	<p>Approfondimento del concetto di Bilancio sociale Sensibilizzazione ai problemi ambientali</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>
<p>UD 7 La Gestione Finanziaria dell' impresa</p> <p>Il Fabbisogno finanziario Le Fonti finanziarie e la struttura finanziari Gli Investimenti finanziari ; Gli strumenti di finanziamento a Breve ,Medio e lungo termine LA finanza agevolata</p>	<p>Approfondimento del concetto di gestione finanziaria Approfondimento della gestione finanziaria - Produzione della documentazione contabile</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>

<p>UD 8 Le Politiche di mercato e i piani di marketing aziendali</p> <p>Il ruolo del marketing e della pianificazione di marketing Le mission e gli obiettivi aziendali Il posizionamento del mercato e le scelte aziendali ; Il ciclo di vita del prodotto e il marketing mix; La responsabilità sociale ed etica</p>		<p>Approfondimento del concetto di marketing Approfondimento degli strumenti di marketing</p>	<p>Prove orali durante lo svolgimento della UD Prove scritte</p>	<p>Lezione frontale Problem solving Esercitazione guidata</p>
---	--	--	---	---

Franco Khan

Asta
Martina Pafiosi

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	ECONOMIA POLITICA	
CLASSE	5 B AM	INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
DOCENTE	FARINELLA ROSANNA	
ORE DI LEZIONE	3 settimanali	

STRUMENTI

SUL PIANO DELLA METODOLOGIA E' STATA USATA LA LEZIONE FRONTALE E PARTECIPATA, CON LO SCOPO DI SVILUPPARE UN APPROCCIO SISTEMICO AI PROBLEMI ED AL FINE DI FAVORIRE UNA VISIONE SOVRANAZIONALE DELLA REALTA'.

TESTI IN ADOZIONE

- Franco Poma – CORSO DI ECONOMIA-FINANZA PUBBLICA
- Principato

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 1/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
La finanza pubblica La spesa pubblica Le entrate pubbliche	lezione frontale e partecipata come metodologia di base	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative scritte
Il bilancio dello Stato e i beni dello Stato e degli Enti pubblici periferici territoriali I beni del demanio pubblico e i beni patrimoniali	lezione frontale e partecipata come metodologia di base	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative scritte
Il sistema tributario italiano: i principi giuridici e amministrativi delle imposte IRPEF IRES IVA	lezione frontale e partecipata come metodologia di base	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative scritte

Bollate, 12 maggio 2017

Il Docente

R. Ferrulli

I rappresentanti degli studenti

[Signature]

[Signature]

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 2/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMA ANALITICO DI ECONOMIA POLITICA Classe quinta B AFM

TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA **LA FINANZA PUBBLICA**

Settore privato e settore pubblico, elementi costitutivi dell'economia pubblica, e *RVOLO* dello Stato, valori dell'economia pubblica, bisogni e servizi pubblici.

EVOLUZIONE STORICA DELLA FINANZA PUBBLICA

La finanza neutrale, la finanza della riforma sociale, finanza congiunturale e funzionale, obiettivi della finanza pubblica, aumento delle spese pubbliche, nascita, sviluppo e crisi dello Stato sociale.

LA FINANZA DELLA SICUREZZA SOCIALE

Nozione di sicurezza sociale, effetti sullo sviluppo e sulla distribuzione, enti previdenziali italiani.

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA **LE SPESE PUBBLICHE**

Nozione e classificazione delle spese pubbliche, effetti economici delle spese redistributive, la spesa pubblica in Italia.

LE ENTRATE PUBBLICHE

Nozione e classificazione delle entrate pubbliche, il patrimonio degli enti pubblici, prezzi privati, pubblici, politici, imposte, tasse e contributi, entrate parafiscali.

LE IMPRESE PUBBLICHE

Finalità delle imprese pubbliche e classificazione, aziende autonome dello Stato e municipalizzate.

L'IMPOSTA IN GENERALE **L'IMPOSTA E CLASSIFICAZIONI**

Elementi dell'imposta, imposte dirette ed indirette, imposte reali e personali, imposte generali e speciali, imposte proporzionali, progressive e regressive, forme di progressività, imposte dirette sul reddito e sul patrimonio (cenni).

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 3/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

I PRINCIPI GIURIDICI E AMMINISTRATIVI DELL'IMPOSTA

Principi giuridici, principio della generalità, uniformità, principi amministrativi.

EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA

Effetti dell'imposizione fiscale, l'evasione e l'elusione fiscale.

LA POLITICA DI BILANCIO CONCETTI GENERALI SUL BILANCIO DELLO STATO

Nozione, funzioni e requisiti del bilancio dello Stato, vari tipi di bilancio, pareggio di bilancio e politica di bilancio.

IL SISTEMA ITALIANO DI BILANCIO

Bilancio annuale e pluriennale di previsione, documenti della programmazione di bilancio, esecuzione e controllo del bilancio, norme costituzionali, la gestione e la Tesoreria dello Stato.

LE IMPOSTE DIRETTE L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (IRPEF)

Caratteri generali e soggetti passivi dell'IRPEF, base imponibile e redditi esclusi.

L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES)

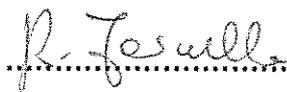
Caratteri generali e soggetti passivi dell'IRES, reddito imponibile.

L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA)

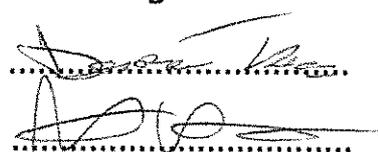
Caratteri e presupposti.

Bollate, 12 maggio 2017

Il Docente


.....

I rappresentanti degli studenti


.....

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 4/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	DIRITTO	
CLASSE	5 B AM	INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
DOCENTE	FARINELLA ROSANNA	
ORE DI LEZIONE	3 settimanali	

STRUMENTI

SUL PIANO DELLA METODOLOGIA E' STATA USATA LA LEZIONE FRONTALE E PARTECIPATA, CON LO SCOPO DI SVILUPPARE UN APPROCCIO SISTEMICO AI PROBLEMI ED AL FINE DI FAVORIRE UNA VISIONE SOVRANAZIONALE DELLA REALTA'.

TESTI IN ADOZIONE

- Monti Paolo – IURIS TANTUM fino a prova contraria - Diritto pubblico - Zanichelli

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 1/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Lo Stato Forme di Stato e forme di governo La Costituzione italiana	lezione frontale e partecipata come metodologia di base	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative scritte
Lineamenti relativi all'Unione Europea e ONU	lezione frontale e partecipata come metodologia di base	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative scritte
Parlamento Governo Presidente della Repubblica Corte costituzionale Magistratura	lezione frontale e partecipata come metodologia di base	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative scritte
Regioni, città metropolitane e comuni	lezione frontale e partecipata come metodologia di base	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche orali • verifiche sommative scritte

Bollate, 12 maggio 2017

Il Docente

R. Tesuello

I rappresentanti degli studenti

[Signature]

[Signature]

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 2/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMA ANALITICO DI DIRITTO **Classe quinta B AFM**

- LO STATO

Definizione di Stato, lo Stato e gli altri enti pubblici, la sovranità, l'originarietà, la generalità dei fini, il monopolio della forza, il territorio, i confini, il popolo, la cittadinanza, etnia e nazionalità, l'estradizione e il diritto di asilo, l'immigrazione dai Paesi extracomunitari.

- LE FORME DI STATO E DI GOVERNO

Nozione di forma di Stato e di governo, forme di Stato nel tempo, mancanza dello Stato nell'ordinamento feudale, la monarchia assoluta e la nascita dello Stato moderno, lo Stato liberale e la Costituzione, lo Stato liberal-democratico e lo Stato sociale, lo Stato comunista, lo Stato fascista, forme di governo, governo monarchico e repubblicano, i caratteri dello Stato unitario e dello Stato federale, lo Stato regionale.

- L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Le fonti del diritto internazionale, l'Italia e il diritto internazionale, l'Italia e la guerra, le grandi organizzazioni internazionali: le Nazioni Unite ed i suoi organi, l'attività e la tutela dei diritti umani.

L'UE: dall'Europa dei pochi all'Europa dei molti, il difficile percorso dell'integrazione politica, l'importanza dei risultati raggiunti, l'abbattimento delle frontiere doganali, l'attribuzione della cittadinanza europea, la moneta unica europea, la politica di coesione e sviluppo, le cooperazioni rafforzate, i valori fondanti e gli obiettivi generali dell'UE, la Carta dei diritti fondamentali dell'UE. L'organizzazione dell'UE ed i suoi organi, la funzione legislativa e le norme dell'UE.

- LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana, i principi fondamentali della Costituzione, rapporti economici e politici.

- GLI ORGANI COSTITUZIONALI

Il corpo elettorale, il diritto di voto, i requisiti del sistema elettorale, il sistema elettorale proporzionale plurinomiale e il sistema maggioritario a collegio uninominale, i sistemi corretti.

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 3/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

Il Parlamento: caratteri, funzioni, composizione, legislatura, come si diventa parlamentari, il mandato e le immunità parlamentari, l'organizzazione delle Camere e le deliberazioni.

Funzione legislativa e referendum abrogativo: caratteri generali, come nasce la legge, procedimento ordinario e commissione in sede referente, procedimento decentrato e commissione in sede deliberante, palleggiamento, promulgazione e pubblicazione, come si approvano le leggi costituzionali, come si abroga una legge ordinaria mediante referendum, altri tipi di referendum.

Il Governo: caratteri generali, funzioni, nascita e composizione, le funzioni del Presidente del Consiglio e dei ministri, crisi di governo, controllo sull'operato del Governo, potere normativo (decreti legge, legislativi e regolamenti), responsabilità penale dei membri del Governo.

Il Presidente della Repubblica: ruolo, elezione, attribuzioni, responsabilità.

La Corte costituzionale: composizione, giudizio di costituzionalità e altre funzioni.

- L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

La funzione giurisdizionale, la Magistratura ordinaria e quelle speciali, autonomia e indipendenza della Magistratura, i gradi di giudizio, i giudici e l'interpretazione della legge, la responsabilità dei giudici e i principi della giurisdizione.

- LE AUTONOMIE LOCALI

Gli enti pubblici territoriali, i contenuti dell'autonomia, il federalismo fiscale.

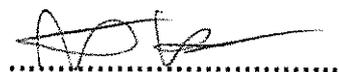
La Regione: i suoi organi, la funzione legislativa, i regolamenti regionali, La funzione amministrativa e le autonomie locali: il Comune, la Città metropolitana.

Bollate, 12 maggio 2017

Il Docente

I rappresentanti degli studenti







elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 4/4	

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	FRANCESE		
CLASSE	5[^]	SEZIONE B	INDIRIZZO AFM
DOCENTE	CASSANI RITA		
ORE DI LEZIONE	3 settimanali		

OBIETTIVI

Competenza	Abilità
Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi scritti, anche specialistici, su argomenti diversificati, a difficoltà variabile	<ul style="list-style-type: none">▪ Individuare informazioni esplicite ed implicite contenute in un testo▪ Cogliere il significato globale e dettagliato del testo e lo scopo comunicativo▪ Comprendere i nessi logici, causali e spazio-temporali di un testo▪ Inferire dal contesto il significato di parole o concetti non noti▪ Anticipare il contenuto di un testo a partire dal titolo e dalle caratteristiche formali▪ Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali▪ Riflettere sulle qualità linguistiche di un testo in relazione alla sua specificità, al significato veicolato e alle intenzioni comunicative
Produrre testi scritti strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi	<ul style="list-style-type: none">▪ Utilizzare il sistema ortografico, le strutture grammaticali e sintattiche, la punteggiatura e il lessico, anche specialistico▪ Utilizzare i connettori causali e spazio-temporali▪ Articolare il testo in sequenze logiche e coese, anche complesse▪ Utilizzare i dizionari bilingue e monolingue, compresi quelli multimediali▪ Utilizzare le proprie conoscenze enciclopediche interdisciplinari

Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali su argomenti diversificati, a difficoltà variabile	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare singole informazioni contenute in testi orali di vario tipo, anche specialistici ▪ Cogliere il significato globale di un testo orale e le intenzioni comunicative ▪ Comprendere i nessi logici, causali e spazio-temporali di un testo. ▪ Inferire dal contesto il significato di parole o concetti non noti, anche utilizzando le proprie conoscenze enciclopediche interdisciplinari
Produrre testi orali strutturati e coesi per descrivere e narrare fatti, eventi e situazioni e per argomentare sui medesimi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il sistema fonologico, il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche, il ritmo, l'intonazione e il lessico, anche specifico ▪ Articolare il messaggio in sequenze logiche e coese ▪ Integrare nei messaggi le proprie conoscenze enciclopediche interdisciplinari
Partecipare a discussioni e interagire, anche con parlanti nativi, in modo adeguato sia agli interlocutori sia al contesto	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il sistema fonologico, il lessico anche specialistico, le strutture grammaticali e sintattiche, il ritmo, l'intonazione, gli elementi paralinguistici (mimica, linguaggio gestuale, tratti prosodici) per intervenire in conversazioni su argomenti diversificati, cogliendo il significato dei messaggi e interagendo in modo appropriato e pertinente
Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, ecc.) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere e utilizzare gli elementi fonologici, morfologici, sintattici e lessicali del sistema linguistico, anche quelli specialistici

CULTURA IN CAMPO DI AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Leggere, analizzare, interpretare, scrivere testi e interagire in discussioni di carattere economico-finanziario dei paesi di lingua francofona	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare e comprendere testi di carattere economico-finanziario e di diversa complessità ▪ Interagire in discussioni di carattere economico-finanziario ▪ Produrre testi di carattere economico-finanziario ▪ Sintetizzare e commentare testi di carattere economico-finanziario e di diversa complessità ▪ Riferire su testi economici e al contesto storico e sociale ▪ Analizzare testi di carattere economico-finanziario provenienti da lingue/culture diverse mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali
---	--

STRUMENTI

- **G. Vietri, Fiches de grammaire, Edisco**
- **F. Ponzi, A.Renaud, J. Greco, Le monde des affaires, Pearson ed.**
- **materiali di lettura e approfondimento**
- **dizionario bilingue**
- **CD audio e DVD**

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 4/10	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

<p>COMMERCIO:</p> <p>La franchise, fiche théorie (p.319)</p> <p>proposer un contrat de franchise (p.193)</p> <p>répondre à une proposition de franchise (p.194)</p> <p>gérer un contrat de franchise (p.195)</p> <p>La facturation, fiche théorie (pp. 206,207,208,209)</p> <p>différentes formes de facture (pp.308,309)</p> <p>adresser une facture (p.206)</p> <p>signaler une erreur de facturation (p.207)</p> <p>faire une réclamation (p.208)</p> <p>répondre à une réclamation (p.209)</p> <p>La TVA (p.305)</p> <p>les différents taux de TVA (p.310)</p> <p>les réductions sur le prix (pp.309,310)</p> <p>la réclamation concernant le</p>	<p>Lezione frontale e partecipata</p> <p>Lettura e comprensione del testo</p> <p>Esercizi</p> <p>Esposizione orale</p>	<p>Formative e sommative, sia scritte che orali</p> <p>Simulazioni d iterza prova</p>			
<p>elaborato da:</p> <p>palement</p>	<p>staff</p> <p>www.intralevi.it</p>	<p>approvato da:</p> <p>conservazione:</p>	<p>DS</p> <p>www.intralevi.it</p>	<p>verificato da:</p> <p>pag. 6/10</p>	<p>GQ</p>

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
------------------	--------------------	------------------

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 5/10	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

<p>L'accès à l'emploi</p> <p>surfer sur Internet pour</p> <p>chercher un emploi (p.273)</p> <p>consulter des petites annonces</p> <p>(p.274,275)</p> <p>Adresser une lettre de</p> <p>motivation (p.277)</p> <p>rédiger son CV (p.278)</p> <p>l'entretien d'embauche.</p>		

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 7/10	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

<p>CIVILISATION</p> <p>Histoire de la laïcité en France</p> <p>Napoléon (p.334)</p> <p>Le Code Civil</p> <p>Histoire de la République française: les étapes fondamentales(pp.433,434)</p> <p>La déclaration des droits de l'homme et du citoyen .(p.444)</p> <p>De la Révolution française à la fin du Second Empire</p> <p>La France républicaine (p.435)</p> <p>L’Affaire Dreyfus</p> <p>Zola, “J’accuse”</p> <p>La France avant la Première guerre mondiale</p> <p>La Belle Epoque</p> <p>La Première guerre mondiale vue du côté français</p> <p>L’Entre-deux-guerres (p.436)</p> <p>L’histoire des Juifs</p> <p>La dictature de Hitler</p> <p>La Seconde guerre mondiale vue du côté français (p.437)</p> <p>Le Gouvernement de Vichy</p>					
elaborato da: consegnare a:	staff www.intralevi.it	approvato da: conservazione:	DS www.intralevi.it	verificato da: pag. 8/10	GQ

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

<p>1945-58: la reconstruction</p> <p>(p.438)</p> <p>La France de Charles de Gaulle</p> <p>Président (p.439)</p> <p>Les Présidents de la</p> <p>République à partir de 1969</p> <p>(p.440)</p> <p>La Constitution du 4 octobre</p> <p>1958 (p.441)</p> <p>Le système électoral (p.443)</p> <p>GRAMMATICA:</p> <p>ripasso uso ausiliari e accordo</p> <p>participio passato</p> <p>imperfetto, plus-que-parfait</p> <p>futuro e condizionale</p> <p>periodo ipotetico</p> <p>participio presente, aggettivo</p> <p>verbale, gerundio</p> <p>avverbi di modo</p>		
--	--	--

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 9/10	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

Bollate, 15 maggio 2017		
La docente	Gli alunni	
Prof.ssa Rita Cassani 		

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 10/10	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 03 27.05.16
-----------------------------------	-----------------------------	--

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	SCIENZE MOTORIE	
CLASSE	5 B	Amministrazione finanza e marketing
DOCENTE	IRRERA ILEANA	
ORE DI LEZIONE	2	

PROGRAMMAZIONI

Competenza	Abilità
Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale	Elaborare risposte motorie efficaci e personali. Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi. Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria. Utilizzare le percezioni in relazione al compito richiesto e alla situazione. Cogliere le informazioni spazio/temporali e corporee per il controllo del movimento. Memorizzare e rappresentare mentalmente i gesti motori e saperli riprodurre nell'attività pratica. Analizzare la propria ed altrui prestazione, identificare aspetti positivi e negativi
Il gioco, lo sport, le regole e il Fair play	Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva. Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico.
Salute, benessere, Sicurezza e prevenzione	Saper utilizzare il movimento in funzione dello star bene avendo conoscenza di come prevenire gli infortuni

STRUMENTI

Attrezzature presenti nelle palestre e nei campi strutturati all'aperto
Piccoli e grandi attrezzi

CONTENUTI

CONTENUTI	METODOLOGIE	VERIFICHE
Ginnastica generale: - esercizi a corpo libero a carattere generale - esercizi propedeutici ai gesti sportivi - esercizi per la coordinazione generale e specifica - salti con la funicolare - attività per la resistenza	Metodo globale e analitico a seconda della situazione Imitazione del gesto Lavori a gruppi e coppie	Osservazione sistematica Miglioramenti oggettivi Impegno
Giochi di squadra: - pallacanestro, fondamentali, azioni di gioco, regole, autoarbitraggio - pallavolo, fondamentali di attacco e difesa, azioni di gioco con alzatore al centro, regole, autoarbitraggio - calcio, gioco in forma libera	Metodo globale e analitico a seconda della situazione Imitazione del gesto Lavori a gruppi e coppie	Partite Osservazione sistematica Verifiche a risposta multipla Impegno
Sport individuali: - ginnastica artistica, acrogym, elementi a coppie e a gruppi di più elementi, combinazioni di figure di equilibrio - tennistavolo, gioco in forma libera, regole del gioco	Metodo globale e analitico a seconda della situazione Imitazione del gesto Lavori a gruppi e coppie	Osservazione sistematica Partite Impegno Qualità nella realizzazione degli esercizi

Il/La docente



Gli studenti



I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di Gestione della Qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
--	--	--

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016/2017

MATERIA	STORIA		
CLASSE	5	SEZIONE B	AM
DOCENTE	Daniela Frascoli		
ORE DI LEZIONE	2		

OBIETTIVI

Competenza	Abilità
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali</p> <p>Acquisire la consapevolezza del peso determinante del passato storico nel contesto della nostra attualità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper effettuare analisi e sintesi ▪ Saper comprendere e interpretare i dati statistici e i modelli interpretativi ad essi correlati ▪ Saper porre in relazione dialettica eventi locali e quadro mondiale ▪ Essere consapevoli del carattere multicausale della spiegazione storica ▪ Saper riflettere sul tema della contemporaneità storica ▪ Essere consapevoli dell'intreccio e delle differenze tra il piano delle idee e quello della realtà storica ▪ Saper riflettere sui temi del mutamento e della continuità storica ▪ Riflettere sul concetto di "ciclo" (sociale, economico, demografico)

STRUMENTI

Alberto Mario Banti – "Frontiere della storia" vol.2 e 3 – Editori Laterza

Strumenti audiovisivi di interesse storico

Partecipazione allo spettacolo teatrale tratto da "La banalità del male di Hannah Arendt"

In occasione della Giornata della Memoria, incontro al Conservatorio con Sami Modiano (sopravvissuto alla Shoah)

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	SS
consegnare a:	www.itralcvi.it	conservazione:	www.itralcvi.it	pag. 1/3	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di Gestione della Qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
--	--	--

CONTENUTI
<p>L'OCCIDENTE DEGLI STATI-NAZIONE</p> <p>L'unificazione tedesca e le sue conseguenze Stati Uniti e Russia</p>
<p>IL SOCIALISMO</p> <p>Le origini del pensiero socialista I partiti socialisti e le diverse correnti nell'ambiente socialista</p>
<p>L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE</p> <p>La società di massa Le grandi potenze in Occidente L'Italia nell'età giolittiana</p>
<p>DALL'IMPERIALISMO ALLA GRANDE GUERRA</p> <p>Colonialismo e Imperialismo Alleanze e contrasti tra le grandi potenze La Grande guerra La fine del conflitto e i trattati di pace</p>
<p>IL PRIMO DOPOGUERRA</p> <p>Le rivoluzioni in Russia Il dopoguerra in Occidente Il dopoguerra in Italia: il fascismo al potere</p>
<p>DALLA CRISI DEL '29 ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE</p> <p>La crisi economica e le democrazie occidentali Il regime nazista Fascismo e autoritarismo L'Unione Sovietica di Stalin La seconda guerra mondiale</p>

METODI

Lezioni frontali e partecipate anche con l'ausilio di supporti multimediali; esposizione di lavori svolti.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali, verifiche scritte con quesiti a risposta aperta con limiti di righe, esposizione di approfondimenti

La valutazione si è basata su: conoscenze acquisite, esposizione, lessico, capacità di analisi e di rielaborazione critica.

Bollate, 12 Maggio 2017

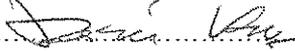
Gli studenti

L'insegnante

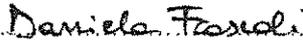
elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 2/3	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di Gestione della Qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod. 7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
--	--	---

.....

.....


prof.ssa Daniela Frascoli

.....


elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 3/3	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

PROGRAMMA CONSUNTIVO

a.s. 2016-2017

MATERIA	ITALIANO		
CLASSE	5	SEZIONE B	AM
DOCENTE	FRASCOLI DANIELA		
ORE DI LEZIONE	4 SETTIMANALI		

OBIETTIVI

COMPrensione di un testo letterario e produzione orale

- Capacità di comprendere i testi letterari proposti dal punto di vista lessicale e sintattico, individuandone le specificità (narrative o poetiche) e i più significativi elementi retorici e fonico-ritmici.
- Capacità di individuare e globalmente interpretare il momento storico-culturale e letterario al fine di evidenziare le peculiarità, nella forma e nei contenuti, dei testi e degli autori di riferimento
- Capacità di presentare le linee essenziali dell'identità letteraria e culturale dell'autore a partire dai testi letti
- Capacità di elaborare una trattazione pertinente sul tema, avvalendosi adeguatamente del materiale acquisito attraverso lo studio ed esprimendosi in modo chiaro e formalmente corretto

PRODUZIONE SCRITTA

- Capacità di scrivere testi, di diversa tipologia, con globale correttezza morfosintattica ed accettabile competenza ortografico-lessicale
- Capacità di produrre testi che abbiano coerenza logica nella costruzione del pensiero
- Capacità di costruire riflessioni e collegamenti coerenti
- Capacità di costruire un discorso personale globalmente organico e sufficientemente articolato

STRUMENTI

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura, vol. 2 e 3*, ed. Paravia

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 1/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

CONTENUTI

G. Leopardi - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“**Zibaldone**”: La teoria del piacere
La poetica dell’infinito e del vago

“**Operette morali**”: Dialogo di un folletto e di uno gnomo
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
Dialogo della Natura e di un Islandese

“**Canti**”
L’infinito
A Silvia
Il sabato del villaggio
La ginestra”: analisi dei versi 1-51 e 297-317

L’ETA’ POSTUNITARIA

LA SCAPIGLIATURA
La poetica della scapigliatura

I.U. Tarchetti – da “Fosca”: L’attrazione della morte
E.Praga – da “Penombre”: Preludio

Visione di uno spezzone del film di E. Scola “Passione d’amore” tratto dal romanzo di Tarchetti “Fosca”

IL NATURALISMO
La poetica. Il romanzo sperimentale.

Edmond e Jules de Goncourt – da “Germinie Lacerteux” : Prefazione
G.Flaubert: - da “Madame Bovary”: I sogni romantici di Emma
E. Zola – da “Il romanzo sperimentale”: La letteratura come scienza
-da “L’Assomoir”: L’alcol inonda Parigi

Visione di un filmato di A.Baricco su Madame Bovary

IL VERISMO ITALIANO
La poetica

G. Verga - Notizie biografiche, le opere e la poetica
Nedda

“Vita dei campi”: Lettera prefazione all’ Amante di Gramigna
L’amante di Gramigna
Rosso Malpelo
La lupa
Fantasticheria

“I Malavoglia”: Prefazione
Il mondo arcaico e l’irruzione della storia(da cap.I)
I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV)
La conclusione del romanzo: L’addio al mondo pre-moderno (cap. XV)

“Novelle rusticane”: La roba
“Mastro don Gesualdo”: La morte di mastro-don Gesualdo

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 2/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

IL DECADENTISMO

Lo scenario: cultura, idee

C. Baudelaire – da “I fiori del male”: Corrispondenze
L'albatro

La poesia simbolista

P. Verlaine – da “Un tempo e poco fa”: Languore

Il romanzo decadente: Huysmans, Wilde, D'Annunzio

O. Wilde – da “Il ritratto di Dorian Gray”: I principi dell'estetismo

G. Pascoli - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Il fanciullino”: Una poetica decadente

“Myricae” : Lavandare

X agosto

L'assiuolo

“Canti di Castelvecchio”: Il gelsomino notturno

G. D'Annunzio - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Il piacere”: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

“Laudi”, - “Alcyone”: La pioggia nel pineto

IL PRIMO NOVECENTO

Lo scenario: storia, società, cultura e idee

I Crepuscolari

Guido Gozzano: da “I colloqui”: La signorina Felicita, ovvero la felicità (lettura di alcuni versi)

La stagione delle avanguardie

Il Futurismo

F.T. Marinetti: Il Manifesto del Futurismo

A. Palazzeschi: da “L'incendiario”: E lasciatemi divertire

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 3/4	

I.T.C.S. PRIMO LEVI BOLLATE	Sistema di gestione della qualità Pianificazione individuale Programma consuntivo	Mod.7.02.01.02.01 Rev. 02 01.05.10
-----------------------------------	--	--

Il romanzo del '900

La crisi del Positivismo: la nuova concezione del tempo e dello spazio

I. Svevo - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“Una vita”: Una notte d’amore con Annetta

“Senilità”: Il ritratto dell’inetto

“La coscienza di Zeno”: Il fumo; La dichiarazione e il fidanzamento

L. Pirandello - Notizie biografiche, le opere e la poetica

“L’umorismo”: Un’arte che scompone il reale

“Novelle per un anno”: Il treno ha fischiato

Visione della novella “La giara” tratta dal film Kaos dei fratelli Taviani

“Il fu Mattia Pascal”: La costruzione della nuova identità e la sua crisi

METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate anche con l’ausilio di supporti multimediali; letture guidate; analisi guidata di testi; redazione di elaborati appartenenti a diverse tipologie testuali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

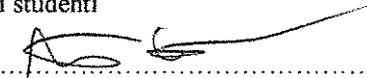
Produzione di elaborati scritti: analisi di testi poetici, testi argomentativi, saggi brevi.

Interrogazioni, quesiti a risposta breve, esposizione di approfondimenti

La valutazione si è basata su: conoscenze acquisite, esposizione, lessico, capacità di analisi e di rielaborazione personale dei contenuti.

Bollate, 12 Maggio 2017

Gli studenti


.....

.....

L’insegnante

prof.ssa Daniela Frascoli


.....

elaborato da:	staff	approvato da:	DS	verificato da:	GQ
consegnare a:	www.intralevi.it	conservazione:	www.intralevi.it	pag. 4/4	



I.T.C.S. Primo Levi - Bollate

Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing Chimica
 Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico opzione Scienze
 Applicate - Liceo Scientifico opzione Sportivo - Corsi IeFP

SIMULAZIONE

TERZA PROVA ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2016-2017

CLASSE 5[^] SEZ. B

INDIRIZZO: AFM

Tipologia	B
N° quesiti	12 quesiti (tre ogni disciplina)
Discipline	Francese – Inglese – Diritto - Matematica
Durata della prova	180 minuti
Strumenti	
Criteri di valutazione	La prova è valutata in quindicesimi. Ogni materia utilizza una griglia specifica

Studente.....

Classe.....

Cognome e nome.....

Disciplina Inglese
Tipologia B (10 righe)

3. What is Fair Trade?

Cognome e nome.....

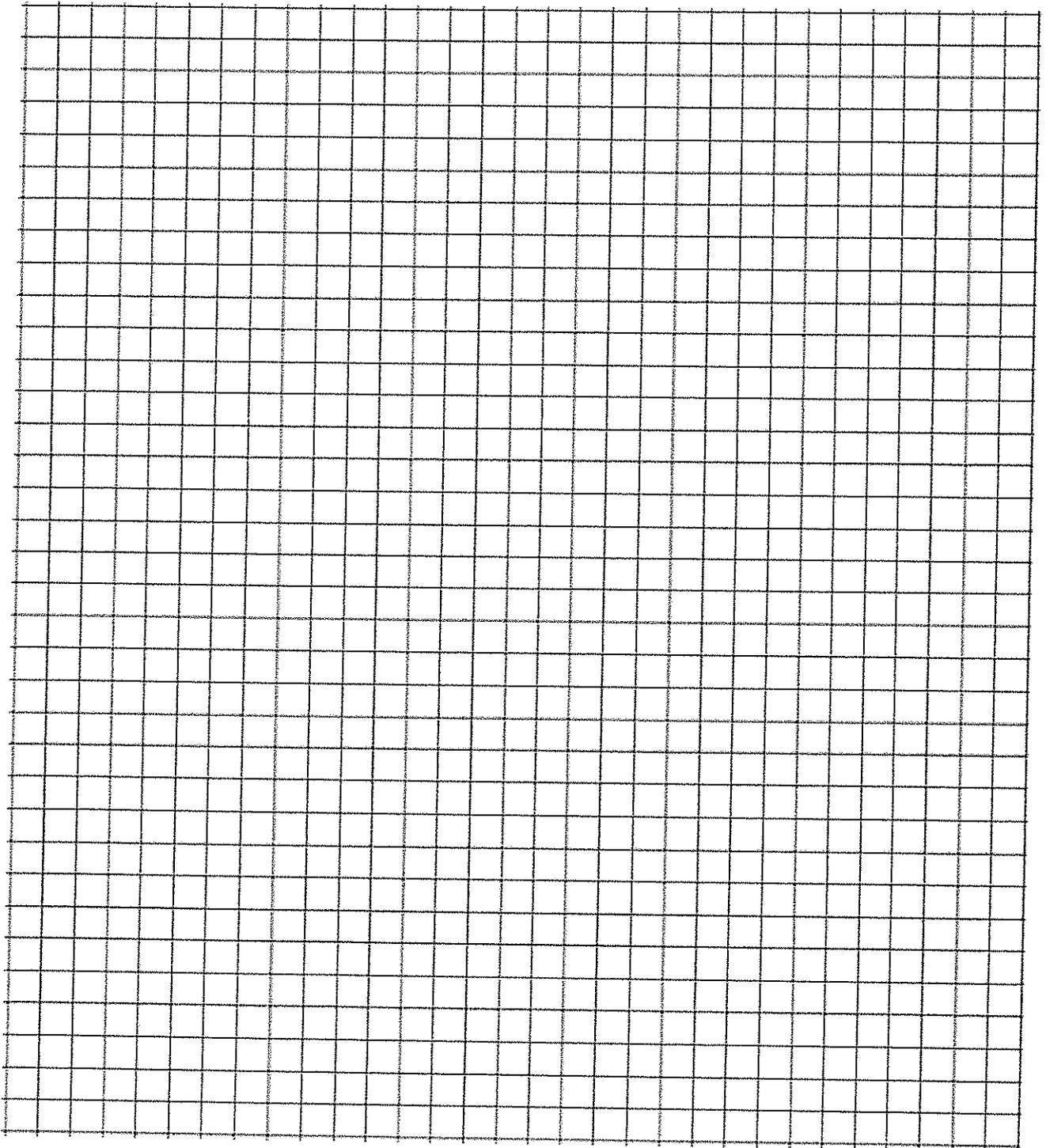
Disciplina
Tipologia B (10 righe)

3. Quale procedura è prevista per l'approvazione delle leggi costituzionali?

Disciplina MATEMATICA

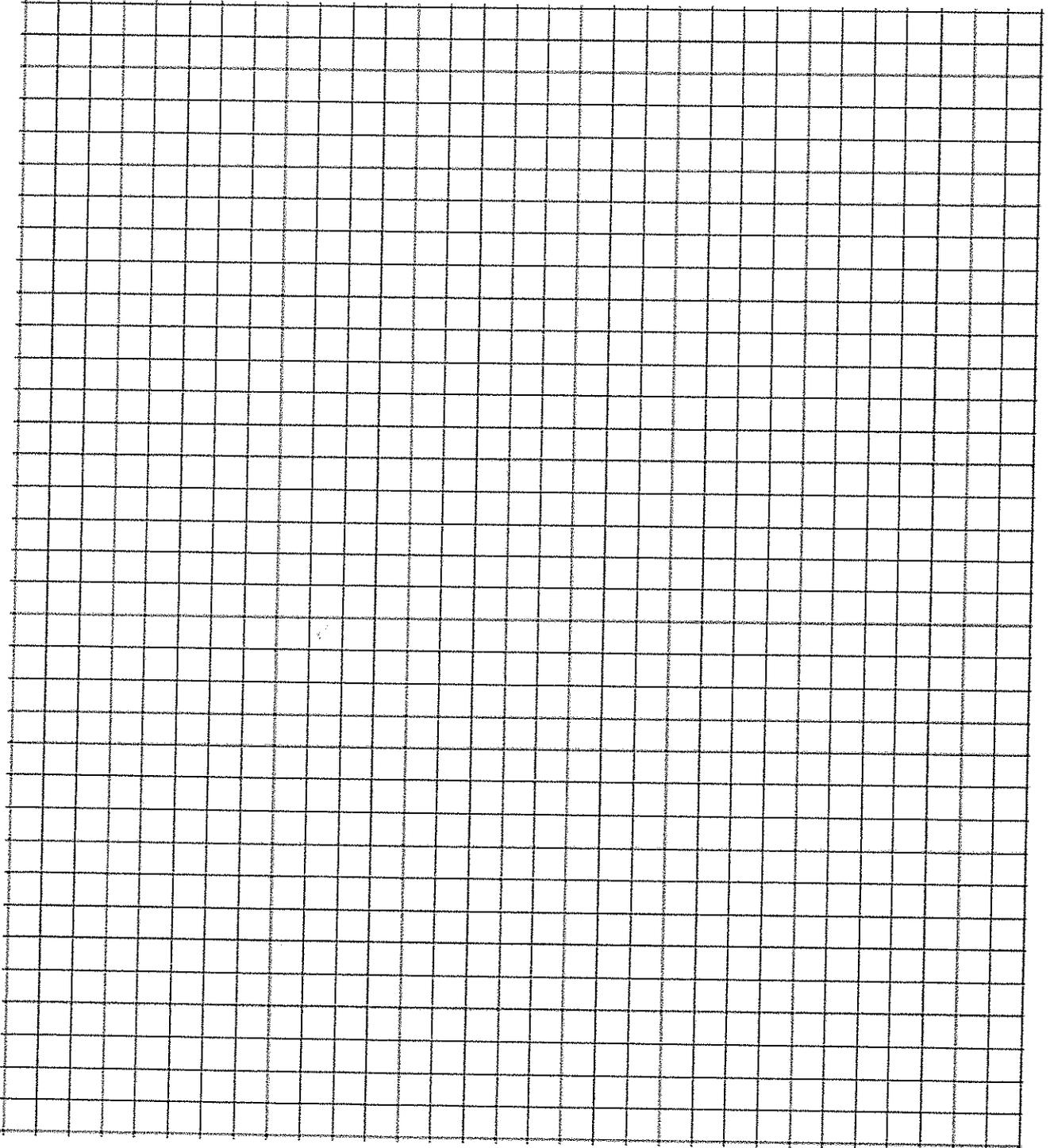
Tipologia B (utilizzare la quadrettatura per risposte e risoluzione)

1. Spiega brevemente quali caratteristiche deve avere una funzione per descrivere l'andamento della domanda di un bene. Fai qualche esempio di funzione solitamente utilizzata come modello di domanda.



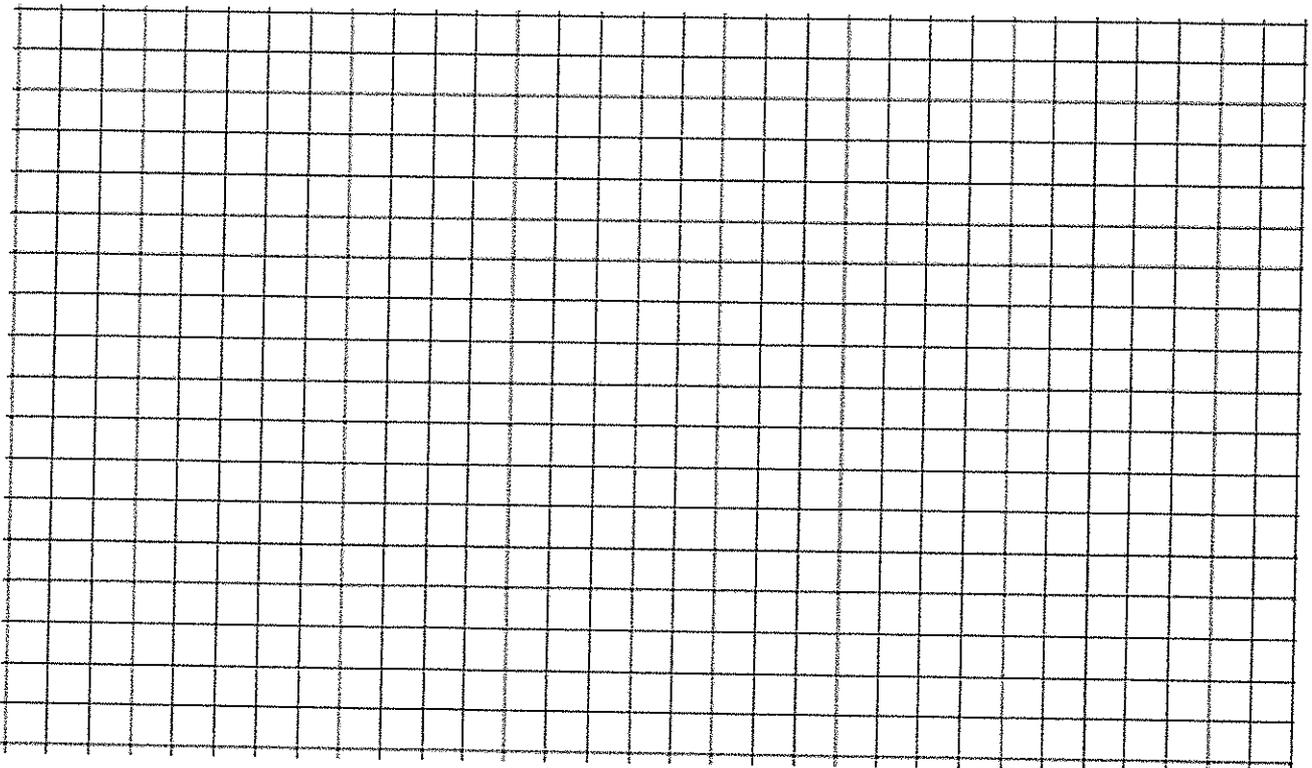
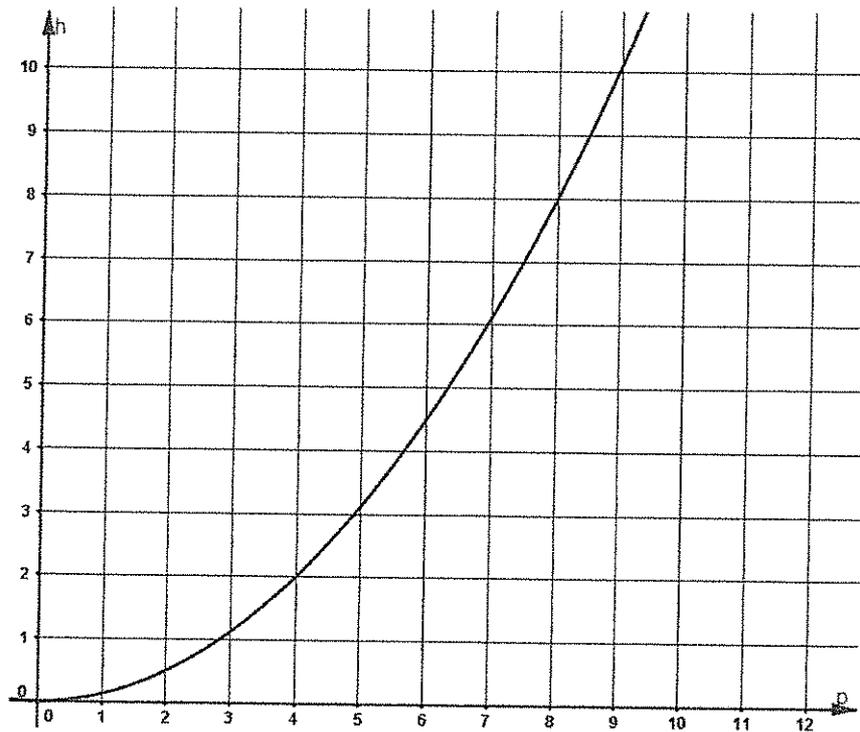
Cognome e nome.....

2. Considera la funzione $y = p^2 - 18p + 80$. Stabilisci per quali valori di p può essere utilizzata come funzione di domanda e per quali come funzione di offerta.



Cognome e nome.....

3. Considera la funzione di offerta $h = \frac{p^2}{8}$ rappresentata nel seguente grafico. Determina per via grafica e algebrica la corrispondente funzione di produzione.





I.T.C.S. Primo Levi - Bollate

*Amministrazione Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing Chimica
Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Liceo Linguistico - Liceo Scientifico opzione Scienze
Applicate - Liceo Scientifico opzione Sportivo - Corsi IeFP*

SIMULAZIONE

TERZA PROVA ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2016-2017

CLASSE 5[^] SEZ. B

INDIRIZZO: AFM

Tipologia	B
N° quesiti	12 quesiti (tre ogni disciplina)
Discipline	Francese – Inglese – Diritto - Matematica
Durata della prova	180 minuti
Strumenti	
Criteri di valutazione	La prova è valutata in quindicesimi. Ogni materia utilizza una griglia specifica

Studente.....

Classe.....

Disciplina MATEMATICA

Tipologia B (utilizzare la quadrettatura per risposte e risoluzione)

1. Si suppone nota la funzione del ricavo marginale $R_{ma}(q)$, derivante dalla produzione e vendita della quantità q di un certo bene. Spiega brevemente:
- il significato di ricavo marginale
 - quale strumento matematico permette di risalire alla funzione di ricavo $R(q)$.

A large grid of dotted lines for writing the answer, consisting of approximately 20 columns and 25 rows.

2. La funzione del ricavo marginale derivante dalla produzione e vendita della quantità q di un certo bene è $R_{ma}(q) = 3q^2 - 20q + 500$. Determina:

- La funzione ricavo (tenendo presente che $R = 0$ quando $q = 0$);
- Il ricavo corrispondente alla produzione e vendita di una quantità di **10** unità del bene. Arrotonda il risultato ai centesimi di euro.

The page contains a large grid of graph paper for working out the solution to the problem. The grid is composed of small squares and is intended for students to draw graphs or perform calculations.

3. Determina la primitiva $F(x)$ della funzione $f(x) = (x + 1)^2$ il cui grafico passa per il punto di coordinate $(1,4)$.

